



COMUNE DI CADERZONE TERME

**D.U.P.
2024 / 2026**

PREMESSA:

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025 illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 07.10.2020 con deliberazione n. 20, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riportate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1. Linee Programmatiche per il mandato amministrativo 2020-2025

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

2.

GENTE COMUNE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

GESTIONI ASSOCIATE-FUSIONI

Un tema di fondamentale importanza che Gente Comune ha affrontato sono state le fusioni con i Comuni limitrofi, purtroppo le nostre proposte non hanno avuto esito positivo.

In questi ultimi quattro anni siamo stati in Gestione Associata Ambito 8.3 (resa obbligatoria dalla Legge Provinciale del 13 novembre 2014) con i Comuni di Strembo, Bocenago, Spiazio e Pelugo. Questa esperienza non ha portato i risultati auspicati e programmati, non vi è stato un efficientamento, un risparmio economico e un miglioramento nelle prestazioni degli uffici e per concludere, in modo particolare, non ha migliorato i servizi alle persone della nostra comunità.

Per questi motivi, il nostro Consiglio Comunale, con Delibere n. 29 del 19 dicembre 2019 e n. 09 di data 11 giugno 2020 ha deciso il recesso unilaterale del nostro Comune dalle convenzioni per l'esercizio in forma associata delle funzioni dei servizi comunali "Segreteria generale, personale, organizzazione" "Ufficio Tecnico" "Servizio Tributi" "Servizio Finanziario" "Servizio demografico", di conseguenza a partire dal prossimo 12 dicembre 2020 il Comune di Caderzone Terme tornerà ad essere autonomo.

GENTE COMUNE PER L'ECONOMIA E IL TURISMO

Negli ultimi anni Caderzone Terme, Comune che può fregiarsi del marchio Bandiera Arancione e Cuore Verde della Val Rendena, risulta essere il paese che più ha investito nell'ambito turistico. La realizzazione delle terme e l'apertura del centro Wellness, intelligentemente collegati alle proprietà dell'acqua termale, stanno avvicinando sempre più un turismo di nicchia. La realizzazione del Golf Rendena con l'aiuto di capitali privati, dei Comuni della valle e della Provincia Autonoma di Trento ha sicuramente aumentato l'indotto globale. Per la peculiarità agricolo-zootecnica, il nostro Parco Agricolo completa l'offerta turistico-ricettiva del nostro Comune. Gente Comune ha valorizzato maggiormente le Terme mettendo in atto strategie che contemplino più collaborazione con le società esistenti sul territorio, APT Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena, Funivie di Madonna di Campiglio e di Pinzolo, il Golf Rendena, i Comuni di Valle, il Parco Naturale Adamello Brenta.

Caderzone Terme sta diventando sempre più un punto di riferimento per il turismo di tutta la nostra valle; a dimostrazione di questo sono stati i grandi risultati e i riconoscimenti che il nostro paese ha ottenuto a livello nazionale. In modo particolare ricordiamo il premio nazionale "Borgo Green 2019", riconoscimento avuto non solo per la cura del nostro patrimonio territoriale ma anche e soprattutto per aver conservato la propria autenticità, dialogando con la natura, producendo formaggi biologici con vacche autoctone e conservando i propri primati nella realizzazione della pista ciclabile, della circonvallazione e producendo energia green ad idrogeno.

GENTE COMUNE PER IL SOCIALE

DIRITTO ALLO STUDIO

Uno degli obiettivi di una società civile è promuovere l'eguaglianza di opportunità, di istruzione, di diritti, al di là del ceto sociale di appartenenza.

Nelle valli del Trentino è presente il minor numero di laureati di tutta la Provincia; sicuramente vivere in periferia aumenta le difficoltà per i nostri giovani di accedere al diritto essenziale dell'istruzione. Una delle cause di questo disagio si può ricercare nella mancanza di strutture economicamente accessibili site nel nostro capoluogo adatte ad ospitare gli studenti, con conseguente difficoltà finanziarie per parte delle famiglie.

L'istruzione è requisito indispensabile per affrontare le sfide di un sistema economico globalizzato ed in continua evoluzione.

Il nostro impegno dovrà essere quello di incentivare, stimolare e promuovere l'accesso allo studio. Accesso allo studio con interventi di sostegno economico (borse di studio, libri di testo), reperimento di alloggi idonei attraverso convenzioni appositamente stipulate con strutture esistenti da mettere a disposizione a prezzi sostenibili.

GIOVANI

Come sopra esposto sono già stati toccati argomenti che riguardano il mondo giovanile.

Per quanto riguarda questa fascia di età non riteniamo opportuno proporre soluzioni preconfezionate.

In tal senso Gente Comune intende valorizzare le potenzialità, a volte inesprese, del mondo giovanile, incrementando i momenti di ascolto per ricercare insieme le modalità più appropriate ad affrontare esigenze e disagi.

Per questo motivo Gente Comune realizzando la nostra splendida Casa della Cultura ha messo a disposizione dei nostri giovani uno luogo dove creare momenti di confronto e scambio di idee indirizzate ad una crescita che passa anche attraverso momenti di interesse generale atti a valorizzare le potenzialità a volte inesprese di quella fascia di età.

È imprescindibile infatti che siano i giovani stessi artefici delle scelte a loro indirizzate, anche attraverso i loro rappresentanti in seno all'amministrazione; infatti Gente Comune in questi anni ha fatto in modo di coinvolgere ragazzi e ragazze all'interno di tutte le nostre Associazioni di volontariato.

FAMIGLIE

Gente Comune avendo a cuore politiche sociali favorevoli alle famiglie ha istituito il "Bonus Bebè", un aiuto economico fruibile nel primo anno di vita del neonato che favorisce non solo la famiglia ma lo stesso comparto economico del paese, la nostra Famiglia Cooperativa, presso la quale è possibile utilizzare il bonus.

Gente Comune oltre alle manutenzione ordinarie e straordinarie del nostro Centro Scolastico "Tranquillo Giustino", ha ampliato le convenzioni in essere con la Scuola Secondaria di Primo Grado "Baschenis de Averaria", con la Scuola de1l'Infanzia e con l'asilo nido di Spiazzo Rendena e, novità, con l'asilo nido di Carisolo e di Tione di Trento.

Gente Comune, sempre attenta ai bisogni delle famiglie ha aderito a convenzioni e progetti con Associazioni del nostro territorio per agevolare attività sportive e culturali dei nostri ragazzi

TERZA ETÀ'

Anziani, un termine troppo spesso ed erroneamente associato a "problema". Anziani che devono essere messi in condizione di proporsi come parte attiva della comunità, sia nelle loro forme di associazionismo, sia individualmente.

Deve essere sostenuto il diritto alla salute, deve essere valorizzato il loro bagaglio di esperienze, le loro conoscenze di cose che ormai si vanno dimenticando, la loro saggezza, e, quindi, integrati in una comunità di cui devono costituire trama, anello di congiunzione tra la memoria e il futuro. Anche per questo Gente Comune ha realizzato la nostra Casa della Cultura, luogo ideale di ritrovo per il tempo libero dei nostri cittadini meno giovani all'interno del quale si si godono momenti culturali, momenti formativi, attività ludico-sportive, corsi di diverso genere.

Gente Comune, molto sensibile alle problematiche che spesso emergono nella terza età ha aderito al progetto proposto dalla Comunità delle Giudicarie "Occupazione Femminile" che ha garantito agli anziani che ne hanno fatto richiesta, in modo del tutto gratuito, un supporto quotidiano per i piccoli bisogni: un po' di compagnia, un aiuto nelle piccole necessità, un incentivo nell'aggregazione.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Si evidenzia l'importanza fondamentale delle associazioni di volontariato (culturali, sportive, ricreative e di servizio alla persona). Caderzone Terme, con ben dodici Associazioni di volontariato, ha una base di tessuto sociale molto attivo e importante, per questo Gente Comune è sempre stata presente nel sostenere tutte le nostre associazioni sia a livello economico sia per la valorizzazione sociale per tutti i gruppi che operano per il bene comune del nostro paese.

Sarà nostro compito quello di continuare a fornire strumenti e strutture adeguati che favoriscano e facilitino la vita associativa, spazi per il ricovero delle attrezzature gestite dalle associazioni e nei quali le medesime possano espletare le loro attività, nonché garantire un sostegno economico adeguato alle loro necessità.

GENTE COMUNE PER LE OPERE PUBBLICHE

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Il nostro comune è ricco di strutture pubbliche importanti e con un patrimonio di valore inestimabile, per questo, Gente Comune, è sempre stata molto attenta alle manutenzioni, alla pulizia e alla cura anche nei minimi particolari di tutto il nostro paese. Per garantire tutto questo, oltre ai nostri tre dipendenti comunali, in questi anni, si è sempre aderito alla convenzione con Strembo e Bocenago per le squadre di "Intervento 19". Per poter avere sempre il nostro paese tenuto come un gioiello, è nostra intenzione aprire un concorso pubblico per l'assunzione di due dipendenti a tempo indeterminato.

PATRIMONIO SILVO-PASTORALE E AMBIENTE MONTANO

Gente Comune, in questo mandato, ha fatto interventi di ristrutturazione molto importanti sulle malghe e casine di Garzonè, San Giuliano, Campastril e Malga Campo, sul rifugio San Giuliano con finiture ed abbellimenti in modo particolare il bunker a protezione dell'impianto ad idrogeno e il frazionamento e l'accatastamento ed agibilità di tutti gli immobili che necessitavano di tale intervento. Inoltre si è intervenuti per la potabilizzazione dell'acquedotto che fornisce il rifugio, questo a breve ci darà la possibilità di avere oltre che un rifugio "green" anche un rifugio con certificazione di acqua potabile, uno dei pochi esistenti in tutto il Trentino.

Si proseguirà con questa particolare attenzione al nostro patrimonio agricolo montano con l'intervento di tutte le manutenzioni che necessitano, in modo particolare con il secondo appalto per il recupero del pascolo, la ristrutturazione della Casina e la valutazione per la realizzazione di un piccolo caseificio a Malga Campo. La sistemazione della Casina dell'Amola e la sostituzione della attuale teleferica provvisoria di servizio al rifugio San Giuliano e alle nostre malghe, con una teleferica definitiva che da località "1' Isola" arriva alla Casina di San Giuliano, infatti, questo progetto, è già stato inserito nella variante nell'anno 2019 nel Piano Parco Naturale Adamello Brenta.

STRADE FORESTALI E SENTIERI DI MONTAGNA

Gente Comune, in questo mandato, ha realizzato una delle opere più importanti degli ultimi vent'anni, cioè la realizzazione della strada "Martin da Fist" e tantissime altre opere di sistemazione e potenziamento delle strade forestali esistenti. Si proseguirà con questa filosofia di mantenimento e sistemazione di tutte le nostre strade montane, in modo particolare è già in appalto la conclusione del collegamento della strada "Martin da Fist" che da località "Plazi" collegherà la località "Baseta".

È nostra intenzione il rispristino di tutti i sentieri della nostra montagna in modo particolare con la valorizzazione del "Sentiero della Salute" e del "Pediluvio".

MASO CURIO

Gente Comune in questo mandato ha ristrutturato il tetto in scandole del Cascinello di Maso Curio. Nostro intendimento è la creazione di una fattoria didattica all'avanguardia che possa essere attrattiva turistica e momento formativo per gli studenti del territorio. Inserimento delle malghe in percorsi turistico-culturali, con promozione dei prodotti tipici locali, e riscoperta dei tradizionali modi di lavorazione, da promuovere adeguatamente in collaborazione con le locali Aziende di promozione turistica.

AREA SPORTIVA E PARCHI GIOCHI

Gente Comune in questo mandato è stata molto attenta nella ristrutturazione, nella valorizzazione e nella manutenzione di tutte le aree verdi del nostro paese. In modo particolare siamo intervenuti recuperando i muretti a secco in località "Pulic" e in località "Pan". È nostra intenzione proseguire con il recupero e la valorizzazione di tutti i muretti a secco esistenti sul nostro territorio. Si è scelta una nuova tipologia di recinzioni in pietra di granito e legno di larice sostituendo gran parte delle recinzioni esistenti in legno ormai usurate. È nostra intenzione proseguire con il completamento di questo intervento. Sono state valorizzate le aree verdi in località "Pan", in località "Casablanca" e nel Parco Crosetta, nel dettaglio è stata appaltata la ristrutturazione del bar collocato nel Parco Crosetta che permetterà di avere una struttura a norma con le legge vigenti.

Una delle opere maggiori è stata la realizzazione del nuovo campo da calcio in manto di erba sintetica con nuove recinzioni e nuovo impianto di illuminazione a Led di ultima generazione e la costruzione del nuovo spogliatoio. Questo intervento ha permesso anche grazie a delle permutate con alcuni privati la realizzazione di un fantastico parco giochi di ben tremila metri quadrati con aree giochi per bambini, percorso kneipp con pulizia e rispristino di tutti i laghetti e zona barbecue.

Si è realizzata anche una nuova strada che è completamente all'esterno del nuovo parco giochi ed un nuovo parcheggio per rendere più accogliente e sicura tutta l'area.

È nostra intenzione realizzare all'interno di questo parco giochi un'area dedicata ad attrezzature finalizzate al benessere fisico e nuovi giochi per i bambini.

CENTRO STORICO

Gente Comune, in questo mandato, è intervenuta ristrutturando e valorizzando il nostro centro storico, in modo particolare Piazza Sant 'Antonio, le aiuole della "Fontanella" e del "Capitello della Madonna"

È nostra intenzione porre in essere quindi interventi di razionalizzazione della viabilità interna, di sistemazione e valorizzazione dei vicoli per una mobilità pedonale alternativa, e stabilire indirizzi e criteri adeguati a tutela del tessuto storico, sociale e culturale, che siano da guida agli interventi di recupero edilizio sia da parte dei privati sia della pubblica Amministrazione, in modo tale che gradualmente, con il susseguirsi degli interventi, si possa dare vita ad una sorta di museo all'aperto che sia testimonianza tangibile delle nostre tradizioni e degli usi e costumi delle nostre genti.

Ritornare quindi alle radici per rinsaldare il nostro patrimonio e la nostra identità culturale.

PRG

È necessario intervenire con alcune modifiche sul nostro PRG in modo particolare per renderlo conforme alla nuova riforma urbanistica Provinciale al fine di tutelare e rispettare i diritti di tutti i censiti, senza essere contro qualcosa o qualcuno nel rispetto generale delle regole.

ACQUEDOTTO COMUNALE

Gente Comune, in questo mandato, ha sostituito una parte dell'acquedotto comunale in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Strembo, in modo particolare con la ristrutturazione delle vasche in località "La Val" e in località "Badul" e un nuovo sistema all'avanguardia di potabilizzazione e telecontrollo di tutto l'impianto dell'acquedotto pubblico.

È nostra intenzione proseguire in questa ottica di sistemazione ed adeguamento di tutto l'acquedotto comunale.

La realizzazione di una nuova opera di presa dalla sorgente "Picarela" per poter potenziare la fornitura di acqua al nostro Centro Termale.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA A LED E RISPARMIO ENERGETICO

Gente Comune in questo mandato ha realizzato il nuovo impianto di illuminazione a Led di ultima generazione in Via Regina Elena, nella piazza del Municipio e della Chiesa.

E già in appalto la realizzazione di questa tipologia di impianto che parte dalla Piazza del Municipio e proseguirà fino al ponte sul fiume Sarca.

Inoltre verrà adeguato tutto l'impianto di illuminazione pubblica del paese con corpi illuminanti a Led e montato un sistema di video telecamere per la sorveglianza delle isole ecologiche.

Nel prossimo mese di settembre cominceranno i lavori per la posa della fibra ottica in tutto il paese, questo permetterà di raggiungere tutti gli edifici pubblici ad oggi sprovvisti ma anche tutti i residenti che vorranno usufruirne.

È in corso di progettazione la realizzazione della metanizzazione di tutta la valle a partire da Tione di Trento fino ad arrivare a Carisolo, si valuteranno quali interventi dovranno essere messi in atto per poter usufruire di questo servizio dalle strutture pubbliche ma anche da parte di tutti i censiti.

CIMITERO COMUNALE

Gente Comune in questo mandato ha fatto alcuni interventi di sistemazione dell'area cimiteriale, in modo particolare la lastricatura in porfido dei vialetti. Inoltre, la nostra volontà, nel rispetto delle normative vigenti, è quella di realizzare un'area destinata alle urne funerarie, tenendo in debito conto le richieste dei censiti per dare alla popolazione più libertà di scelta.

MUNICIPIO E CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

È in fase di progettazione la ristrutturazione del nostro Municipio, per la sostituzione del tetto, dei serramenti e del rifacimento di tutte le facciate esterne. Questo permetterà un risparmio energetico notevole e la possibilità di realizzare la nuova sede per la Banda Comunale e per le Associazioni di volontariato del nostro paese.

È in fase di studio l'ampliamento del garage della caserma dei Vigili del Fuoco per poter trovare spazio a tutta l'attrezzatura dei nostri Pompieri.

Quanto espresso in precedenza" non può essere competenza solo degli "amministratori, ma deve essere il frutto di un comune sentire.

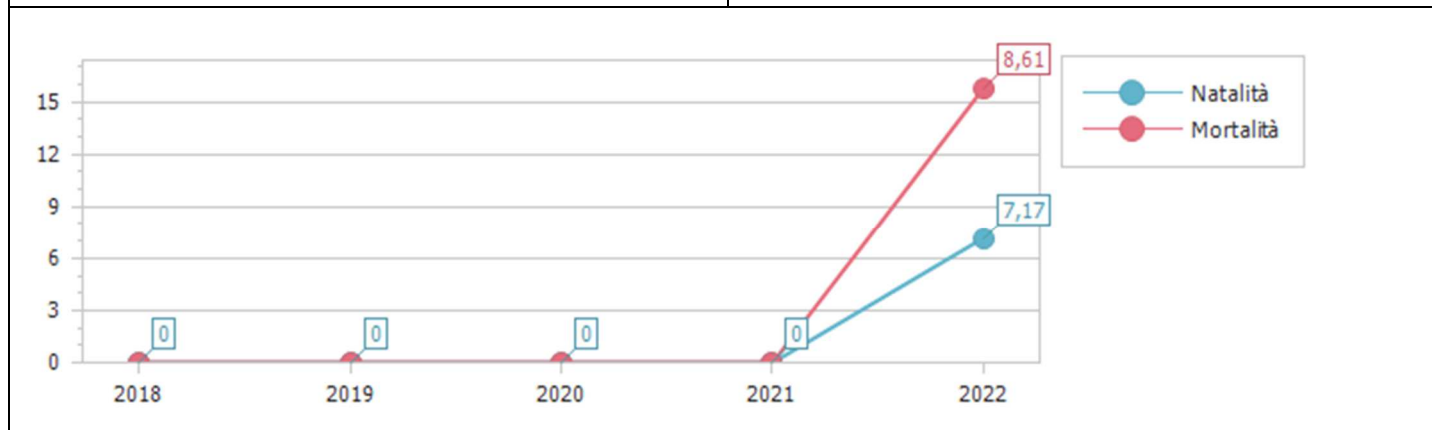
Sindaco, Assessori e Consiglieri saranno a disposizione di tutta la nostra comunità proseguendo con l'impegno che ci ha contraddistinti in questo mandato.

Il municipio continuerà ad essere la casa di tutti i cittadini, il luogo dove questi si sentano liberi di esporre i loro argomenti trovando ascolto e collaborazione.

3. Analisi situazione Ente

4. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			686
Popolazione residente			703
	maschi	353	
	femmine	350	
Popolazione residente al 1/1/2022			703
Nati nell'anno		5	
Deceduti nell'anno		6	
Saldo naturale			-1
Immigrati nell'anno		22	
Emigrati nell'anno		33	
Saldo migratorio			-11
Popolazione residente al 31/12/2022			691
	in età prescolare (0/6 anni)	26	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	52	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	120	
	in età adulta (30/65 anni)	343	
	in età senile (oltre 65 anni)	150	
Nuclei familiari			331
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2022	7,17	2022	8,61
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00
2018	0,00	2018	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
<div> <div> Nessun titolo Licenza elementare Licenza media Diploma Laurea </div> </div>	

5. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)		1.900			
Risorse idriche					
Laghi (n)		4			
Fiumi e torrenti (n)		2			
Strade					
Statali (km)		0			
Regionali (km)		0			
Provinciali (km)		0			
Comunali (km)		2			
Vicinali (km)		0			
Autostrade (km)		0			
Di cui:					
Interne al centro abitato (km)		7			
Esterne al centro abitato (km)		11			
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<div>SI</div>	Data	30/12/2015	Estremi di approvazione	GP 2463
Piano urbanistico adottato	<div>SI</div>	Data	25/05/2015	Estremi di approvazione	CC 17
Programma di fabbricazione	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	<div>NO</div>	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<div>NO</div>				
Piano urbano del traffico	<div>SI</div>				
Piano energetico ambientale	<div>NO</div>				

6. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
GIUNTA COMUNALE	MOSCA MARCELLO
RESPONSABILE SERVIZIO DEMOGRAFICO	FEDRIZZI ELEONORA
RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO	COLLINI BARBARA
RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO	MAFFEI FRANCESCO
RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI E COMMERCIO	TRENTINI LARA
SEGRETARIO COMUNALE E SEGRETERIA	PAOLETTO ALESSANDRO
TASK FORCE PNRR	
UFFICI COMUNALI	

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	8	7	0
Totale dipendenti al 31/12/2024	8	7	0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
Totale		1	1	0

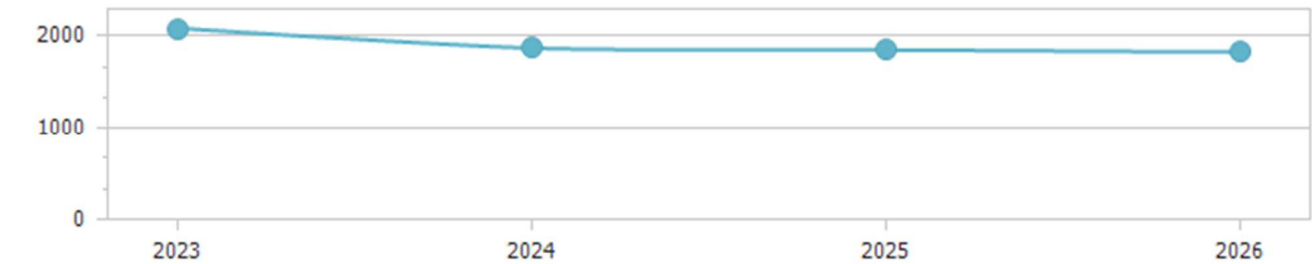
Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		2	2	0
Totale		2	2	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
Totale		1	1	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		4	3	0
Totale		4	3	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I - Spesa corrente	1.437.461,90	2.080,26	1.290.596,83	1.867,72	1.276.269,25	1.846,99	1.261.038,51	1.824,95
Popolazione	691		691		691		691	



L’Amministrazione comunale ha predisposto nella sezione “Amministrazione trasparente” del proprio sito web istituzionale, il PIAO- 2023-2025, inteso, fra l’altro, NELLA SEZIONE ANTI-CORRUZIONE DEL PIANO, al potenziamento delle misure relative alla trasparenza e alla integrità dei comportamenti anche mediante l’adozione di specifiche attività di formazione del personale, per le azioni maggiormente esposte al rischio di corruzione in relazione alle tematiche della legalità ed eticità dei comportamenti individuali, individuato quale obiettivo strategico.

Fabbisogno di personale del Comune di Caderzone Terme

Durante il triennio 2024-2026 non sono previste cessazioni di personale.
E’ prevista l’assunzione a tempo determinato di un operaio stagionale.
Per maggiori dettagli si rinvia al relativo allegato del PIAO (allegato Piano fabbisogni personale 2023 2025).

7. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta		
Servizio	Responsabile	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Ufficio tecnico e ufficio tributi	
Servizi gestiti in foma associata		
Servizio	Responsabile	
Servizi gestiti attraverso organismo partecipato		
Servizio	Organismo partecipato	
Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati		
Servizio	Nome società	
SERVIZIO CIMITERIALE	.	
SERVIZIO RIFIUTI	Comunità delle Giudicarie	
Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi — benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- tutto l'abitato di Caderzone Terme.

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dd. 28.09.2017 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e alla ricognizione delle partecipazioni possedute.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dd. 20.12.2018 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2017.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dd. 20.12.2019 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2018.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 dd. 30.12.2020 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2019.

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dd. 28.12.2021 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2020

Il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 28.12.2022 ha provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 della L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175. Ricognizione al 31.12.2021

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le società partecipate con relativa percentuale di possesso e l'attività svolta:

- Partecipazioni dirette

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
00180360224	FUNIVIE PINZOLO SPA	1968	2,11	TRASPORTI A FUNE
01854660220	MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA	2003	1,38	PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMIA TURISTICA D'AMBITO
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	1996	0,54	Attività di rappresentanza istituzionale, assistenza e servizio a favore degli Enti locali della Provincia autonoma di Trento
01722590229	GIUDICARIE GAS SPA	2000	0,44	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE
01811460227	GEAS SPA	2002	0,88	CAPTAZIONE, ADDUZIONE E TRATTAMENTO ACQUA, SERVIZI DI FOGNATURA, DEPURAZIONE, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRATTA,ENTO RIFIUTI ECC
02031010222	TREGAS SRL	2007	0,02	TRASPORTO GAS NATURALE TRAMITE PARTECIPAZIONE AZIONARIA
01371260223	RENDENA GOLF SPA	1992	3,09	REALIZZAZIONE E GESTIONE CAMPI DA GOLF E CENTRI RICREATIVI
01846020228	TERME VAL RENDENA SPA	2003	39,38	GESTIONE STABILIMENTO TERMALE - GESTIONE CENTRO ESTETICO E COMMERCIO ALL'INGROSSO PRODOTTI PER L'ESETETICA

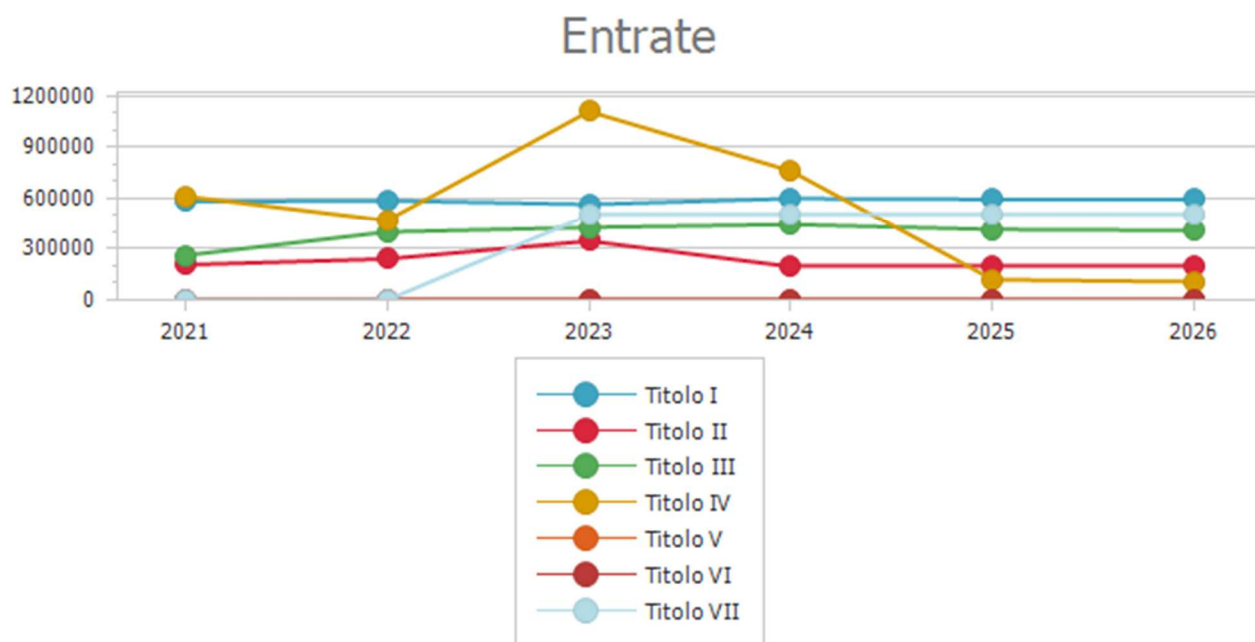
02002380224	TRENTINO RICOSSIONI SPA	2006	0,0062	a) accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate degli enti soci; b) la riscossione coattiva delle entrate indicate al punto precedente; c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislatura provinciale; d) al fine di assolvere compiutamente le attività precedentemente elencate, svolgiamo attività di consulenza fiscale in favore dei soci in materia di imposte locali e erariali
00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA	1983	0,0030	La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.
01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	2000	0,058	PRODUZIONE, ACQUISTO E TRASPORTO ENERGIA ELETTRICA

- Partecipazioni indirette

Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	Attività svolta
SET Distribuzione s.p.a.	2005	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,046	Attività di distribuzione dell'energia elettrica
Federazione Trentina della Cooperazione soc. coop.	1945	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,132	Associazione di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 l.r. n. 5/2008, con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti.
Cassa Rurale di Trento BCC soc. coop.	1898	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,046	Attività bancaria

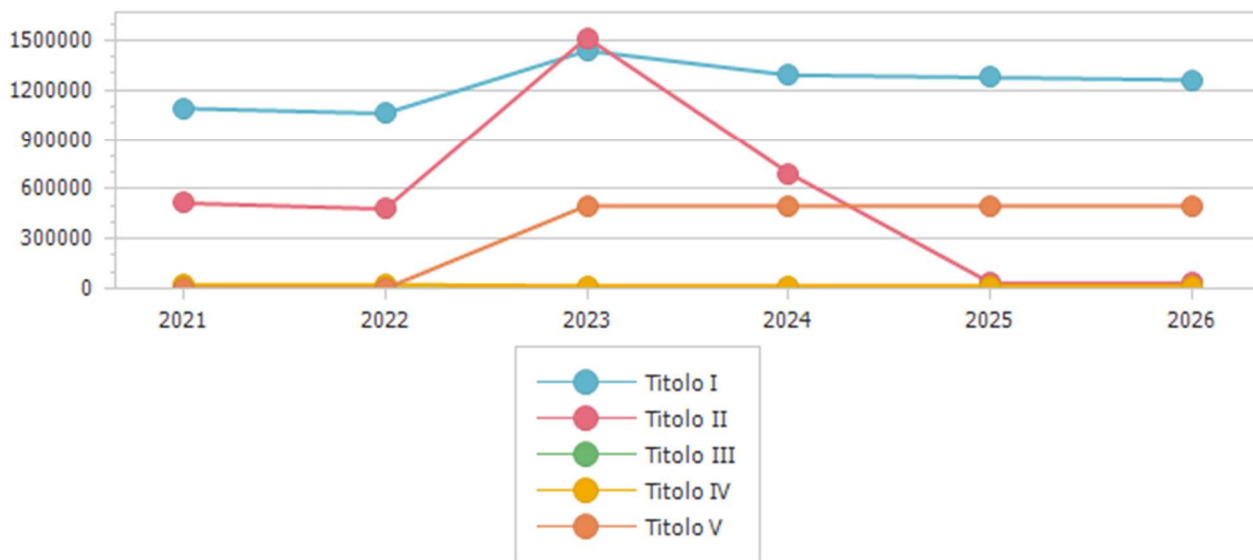
8. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	581.132,96	587.068,00	565.150,00	600.148,42	595.149,42	595.148,42	+6,19
2 Trasferimenti correnti							
	206.986,91	241.754,21	346.986,61	196.162,42	196.162,42	196.162,42	-43,47
3 Entrate extratributarie							
	262.063,28	400.140,67	427.145,00	444.172,00	414.863,00	409.202,00	+3,99
4 Entrate in conto capitale							
	613.184,67	470.027,45	1.109.959,91	761.512,90	120.229,15	108.381,15	-31,39
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	1.663.367,82	1.698.990,33	2.949.241,52	2.501.995,74	1.826.403,99	1.808.893,99	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.090.668,45	1.059.923,88	1.437.461,90	1.290.596,83	1.276.269,25	1.261.038,51	-10,22
2 Spese in conto capitale							
	514.485,57	479.415,08	1.516.510,70	694.974,75	33.500,00	31.000,00	-54,17
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	23.446,21	23.978,38	16.224,07	16.424,16	16.634,74	16.855,48	+1,23
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	1.628.600,23	1.563.317,34	3.470.196,67	2.501.995,74	1.826.403,99	1.808.893,99	

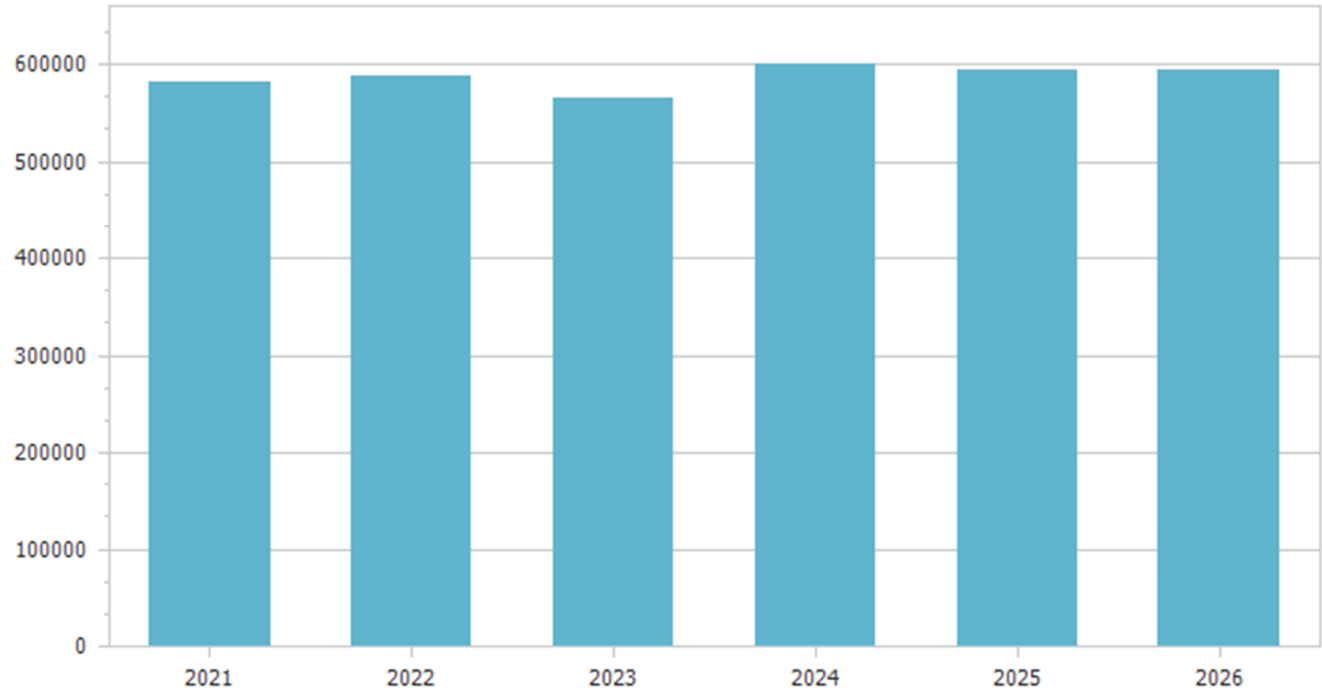
Spese



9. Analisi delle entrate.

Analisi entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	581.132,96	587.068,00	565.150,00	600.148,42	595.149,42	595.148,42	+6,19
Totale	581.132,96	587.068,00	565.150,00	600.148,42	595.149,42	595.148,42	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposta Immobiliare Semplice

A partire dal 2015 è stata istituita l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Questo tributo si applica solo nei comuni trentini. Sostituisce l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) ed è stato introdotto per semplificare gli adempimenti in capo ai contribuenti.

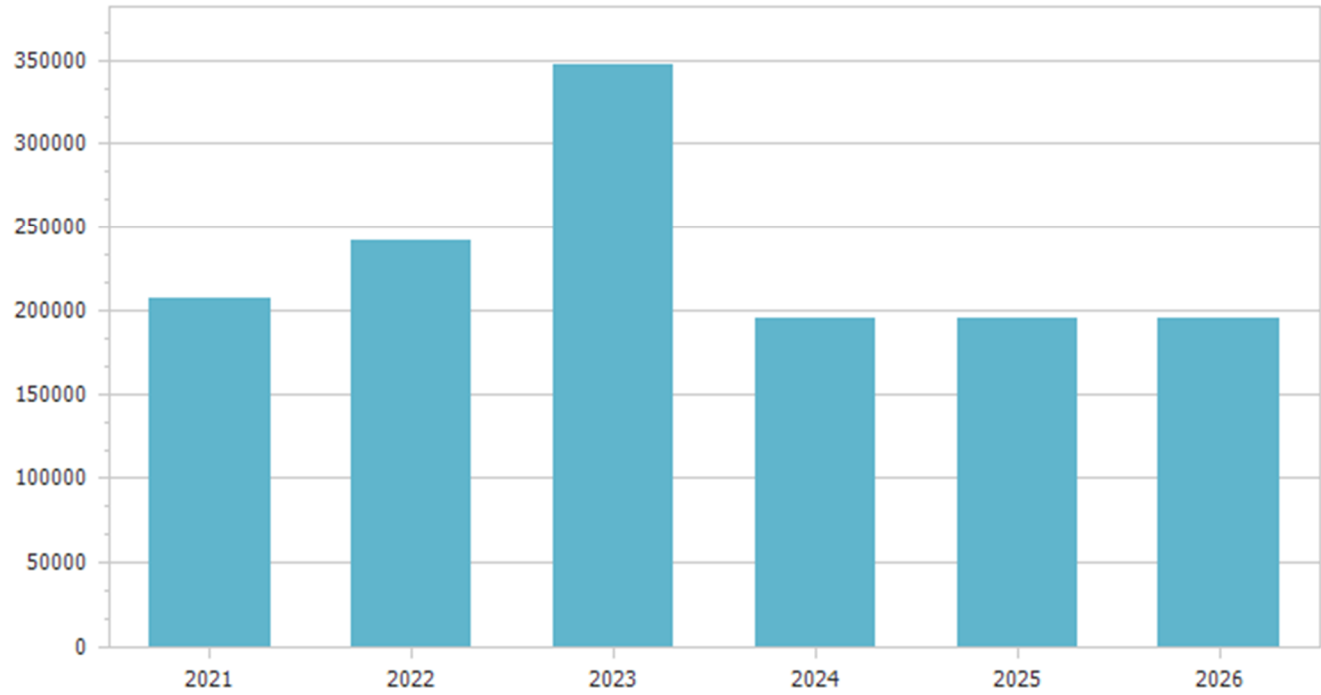
L'IM.I.S. deve essere pagata dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi) sugli immobili di ogni tipo e sulle aree edificabili. Con riferimento a queste ultime devono pagare anche i coltivatori diretti/imprenditori agricoli a titolo principale.

Sono fissate le seguenti aliquote IMIS per l'anno 2024 relative alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e fattispecie assimilate per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%	354,92	
Abitazione principale e fattispecie assimilate e relative pertinenze	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	1,30%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili e fattispecie assimilate	0,65%		
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Analisi entrate titolo II.

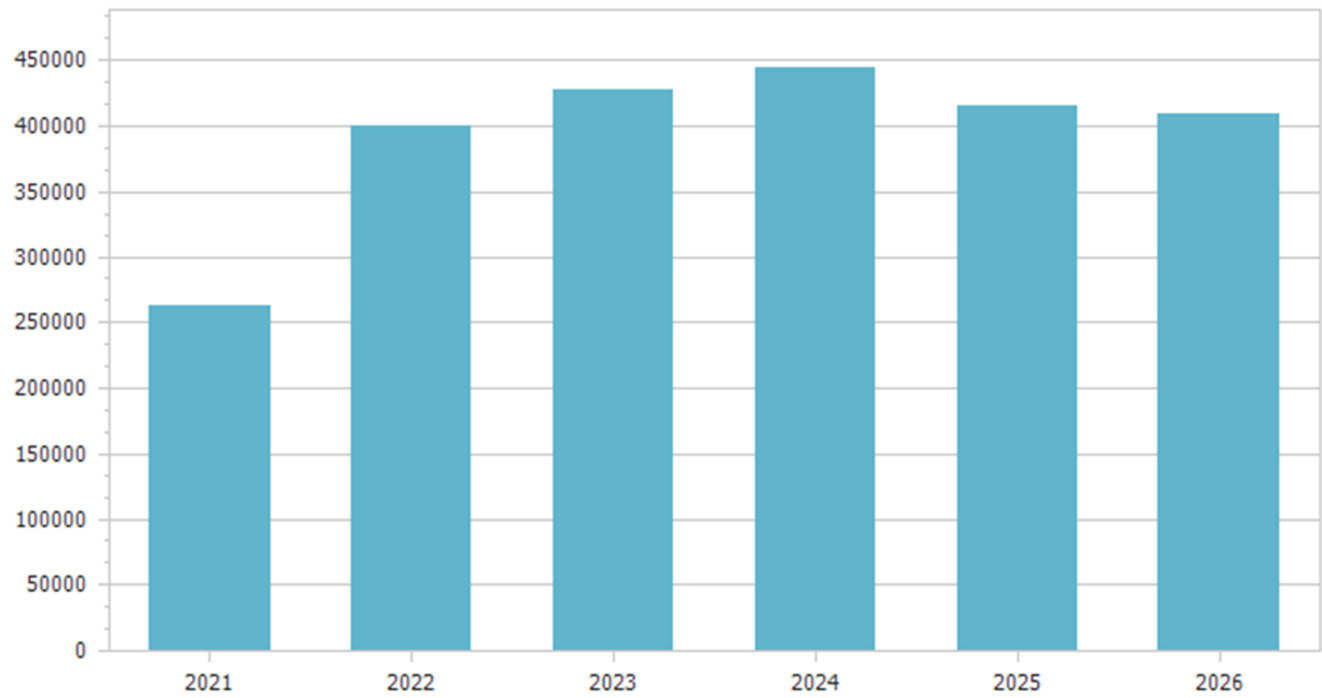
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	206.986,91	241.754,21	346.986,61	196.162,42	196.162,42	196.162,42	-43,47
Totale	206.986,91	241.754,21	346.986,61	196.162,42	196.162,42	196.162,42	



Analisi entrate titolo III.

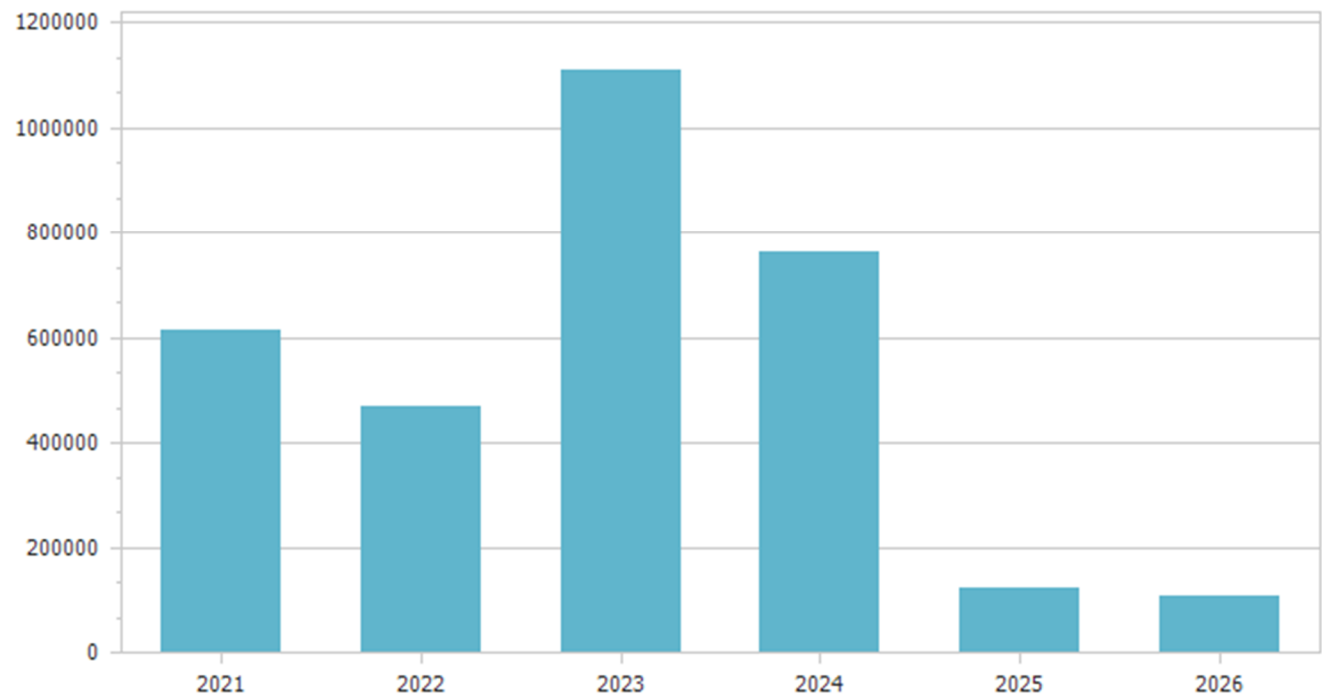
Novità: a partire da gennaio 2021 è entrato in vigore il CANONE PATRIMONIALE di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria **CANONE UNICO** che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all’occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	250.941,66	372.795,43	371.645,00	343.672,00	345.663,00	345.002,00	-7,53
200 Proventi derivanti dall'attivit� di controllo e repressione delle irregolarit� e degli illeciti							
	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
300 Interessi attivi							
	123,82	1.654,86	1.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	+200,00
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	409,43	1.560,70	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	10.588,37	24.129,68	53.000,00	96.000,00	64.700,00	59.700,00	+81,13
Totale	262.063,28	400.140,67	427.145,00	444.172,00	414.863,00	409.202,00	



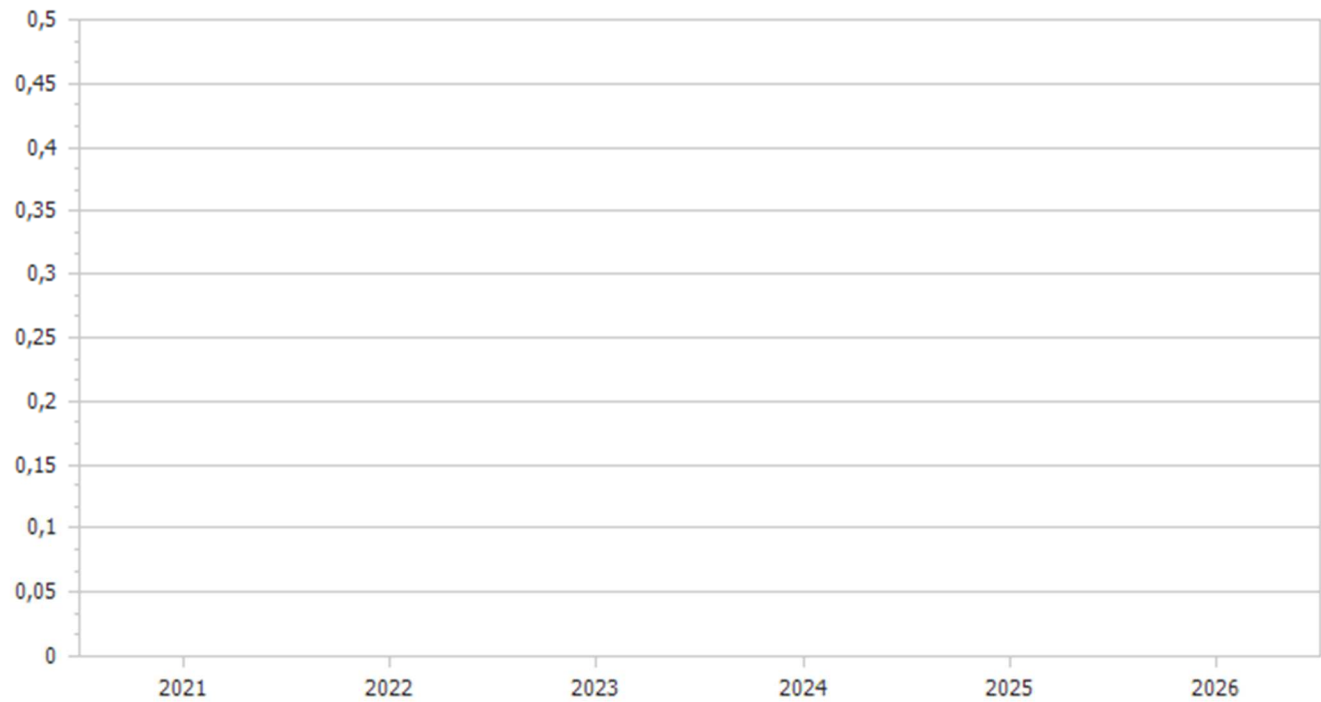
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	580.583,80	434.558,15	861.959,91	606.512,90	105.229,15	93.381,15	-29,64
202 Contributi agli investimenti da Famiglie							
	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	32.600,87	35.469,30	82.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-81,71
Totale	613.184,67	470.027,45	1.109.959,91	761.512,90	120.229,15	108.381,15	



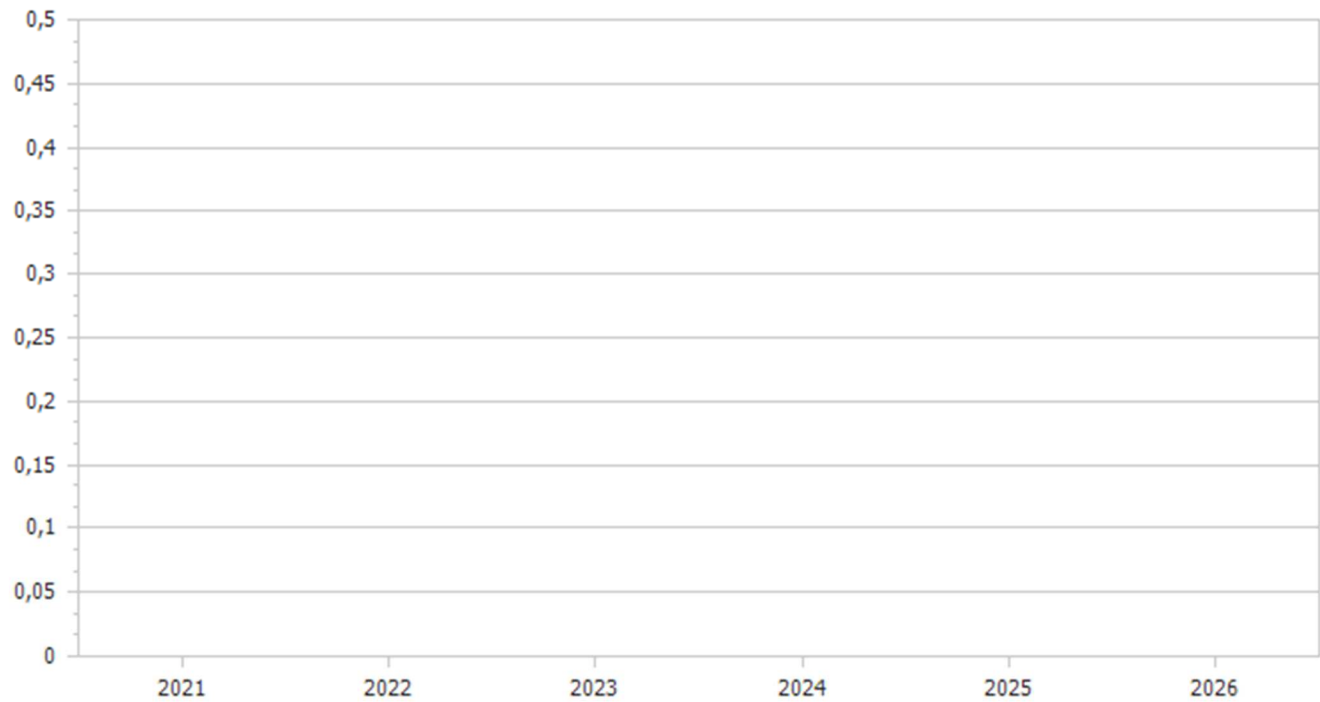
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



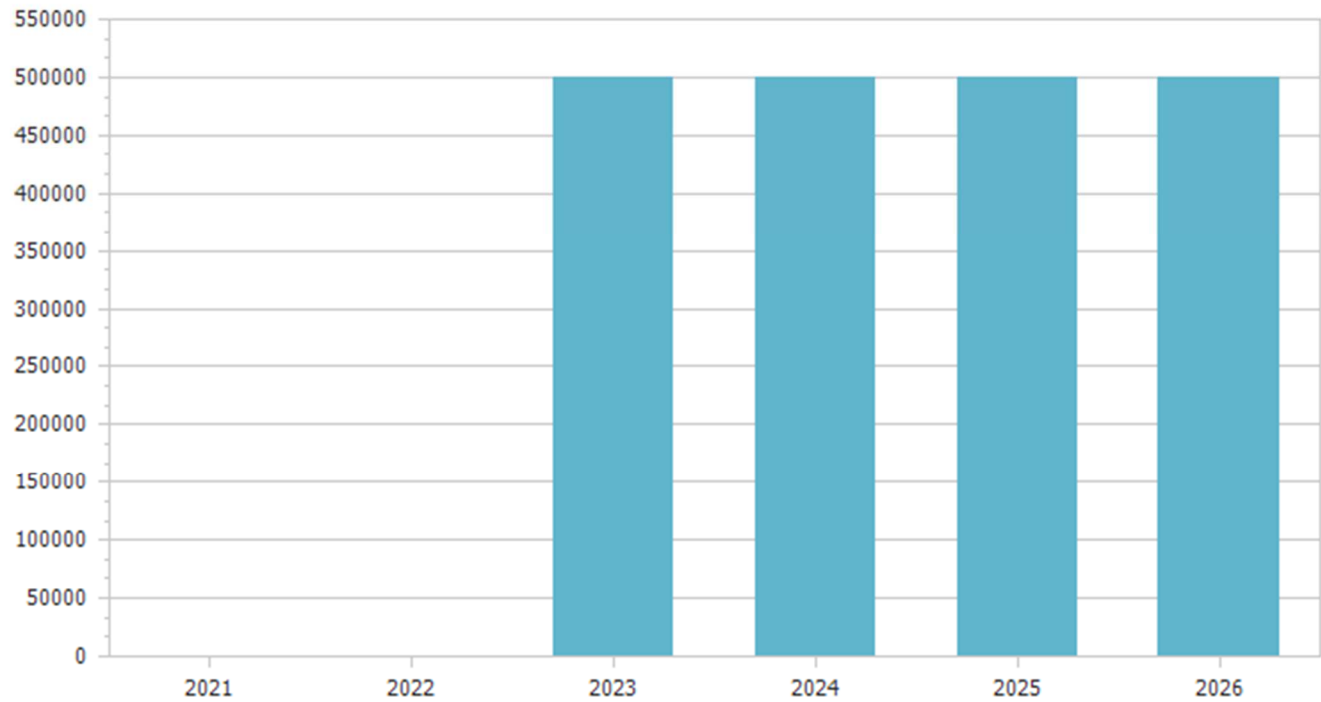
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2024	Quota capitale bilancio 2024	Quota interessi bilancio 2024	Debito residuo al 31/12/2024
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2024	Quota capitale bilancio 2024	Quota interessi bilancio 2024	Debito residuo al 31/12/2024
CASSA DEL TRENTINO SPA	2009	20	2028	28.235,39	4.170,19	1.295,23	24.065,20
Totale				28.235,39	4.170,19	1.295,23	24.065,20

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	



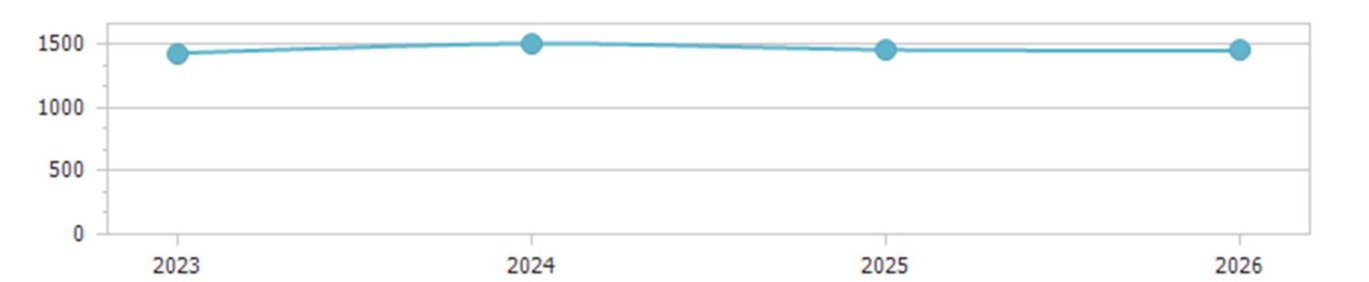
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell’Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	992.295,00	74,09	1.044.320,42	84,19	1.010.012,42	83,74	1.004.350,42	83,66
Titolo I +Titolo II + Titolo III	1.339.281,61		1.240.482,84		1.206.174,84		1.200.512,84	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	992.295,00	1.436,03	1.044.320,42	1.511,32	1.010.012,42	1.461,67	1.004.350,42	1.453,47
Popolazione	691		691		691		691	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	565.150,00	42,20	600.148,42	48,38	595.149,42	49,34	595.148,42	49,57
Entrate correnti	1.339.281,61		1.240.482,84		1.206.174,84		1.200.512,84	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	565.150,00	817,87	600.148,42	868,52	595.149,42	861,29	595.148,42	861,29
Popolazione	691		691		691		691	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	427.145,00	43,05	444.172,00	42,53	414.863,00	41,08	409.202,00	40,74
Titolo I + Titolo III	992.295,00		1.044.320,42		1.010.012,42		1.004.350,42	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	427.145,00	31,89	444.172,00	35,81	414.863,00	34,39	409.202,00	34,09
Entrate correnti	1.339.281,61		1.240.482,84		1.206.174,84		1.200.512,84	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	427.145,00	43,05	444.172,00	42,53	414.863,00	41,08	409.202,00	40,74
Titolo I + Titolo III	992.295,00		1.044.320,42		1.010.012,42		1.004.350,42	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	10.000,00	14,47	10.000,00	14,47	10.000,00	14,47	10.000,00	14,47
Popolazione	691		691		691		691	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	10.000,00	0,75	10.000,00	0,81	10.000,00	0,83	10.000,00	0,83
Entrate correnti	1.339.281,61		1.240.482,84		1.206.174,84		1.200.512,84	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	224.933,54	325,52	125.609,35	181,78	125.609,35	181,78	125.609,35	181,78
Popolazione	691		691		691		691	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	17.064,00	232.828,26	249.892,26
2	Trasferimenti correnti	27.888,83	0,00	22.612,22	28.364,19	159.036,62	237.901,86
3	Entrate extratributarie	21.092,21	12.463,78	5.787,39	41.734,66	168.570,85	249.648,89
4	Entrate in conto capitale	334.198,29	219.372,00	41.655,64	73.490,80	597.843,02	1.266.559,75
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	25.781,26	0,00	73.020,21	594.819,26	693.620,73
Totale		383.179,33	257.617,04	70.055,25	233.673,86	1.753.098,01	2.697.623,49

10. Analisi della spesa

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La Missione 02 non ha previsioni.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

La Missione 03 non ha previsioni.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi

culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La Missione 08 non ha previsioni.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute
La Missione 13 non ha previsioni.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”
La Missione 14 non ha previsioni.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.
La Missione 15 non ha previsioni.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”
La Missione 16 non ha previsioni.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La Missione 17 non ha previsioni.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

La Missione 18 non ha previsioni.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

La Missione 19 non ha previsioni.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

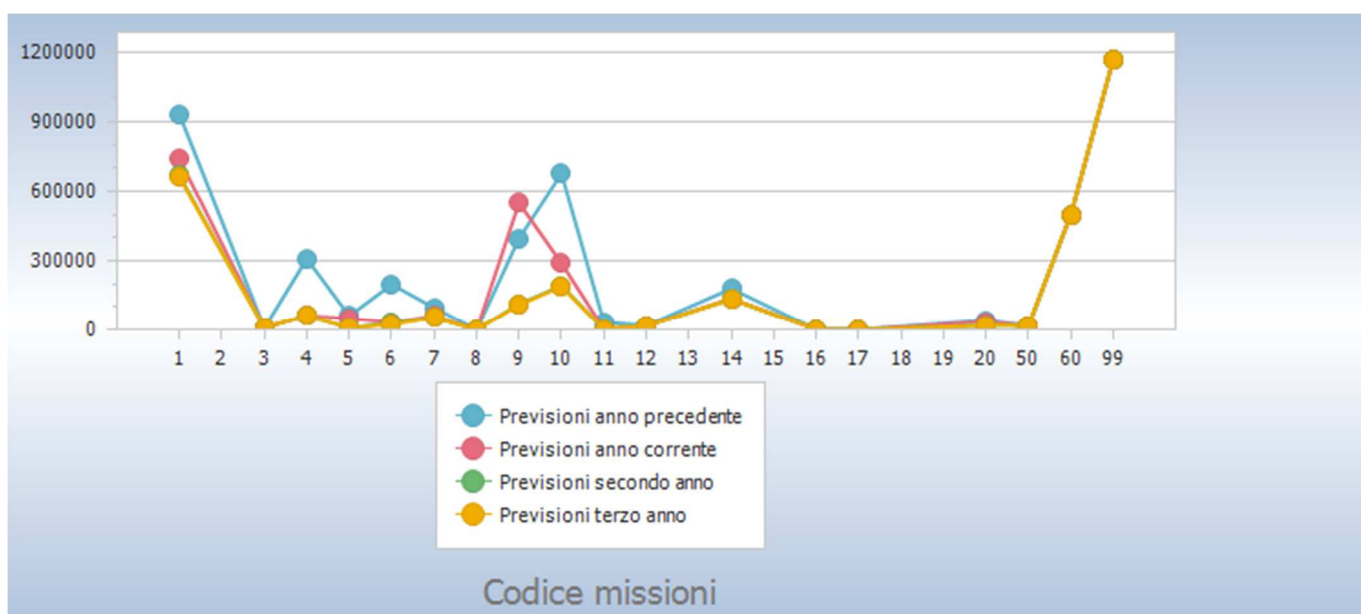
La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

11.

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	619.017,41	617.807,54	931.026,95	737.848,75	666.474,00	661.374,00	-20,75
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	6.949,49	6.000,00	8.900,00	9.200,00	9.200,00	9.200,00	+3,37
4 Istruzione e diritto allo studio							
	40.827,16	52.152,75	308.800,00	61.300,00	61.300,00	61.300,00	-80,15
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	18.857,00	16.914,03	61.270,00	49.600,00	8.600,00	8.600,00	-19,05
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	20.752,95	28.275,18	197.375,00	31.475,00	28.175,00	23.175,00	-84,05
7 Turismo							
	40.607,00	141.034,15	96.707,00	60.300,00	53.300,00	53.300,00	-37,65
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	600,00	253,76	600,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	+66,67
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	295.227,19	143.184,88	396.765,49	549.960,00	112.560,00	109.150,00	+38,61
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	394.278,43	334.574,74	676.005,22	289.150,00	192.650,00	188.650,00	-57,23
11 Soccorso civile							
	2.000,00	60.500,00	32.991,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-89,39
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	30.809,64	7.041,08	18.570,00	16.870,00	16.870,00	16.870,00	-9,15
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	131.447,19	128.613,14	179.617,33	137.000,00	134.000,00	134.000,00	-23,73
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	989,66	1.042,24	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	500,00	186,67	500,00	400,00	400,00	400,00	-20,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	41.748,61	35.073,50	19.056,50	19.056,50	-15,99
50 Debito pubblico							
	25.737,11	25.737,18	17.520,07	17.518,49	17.518,49	17.518,49	-0,01
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	255.562,55	280.702,32	1.168.200,00	1.168.200,00	1.168.200,00	1.168.200,00	0,00
Totale	1.884.162,78	1.844.019,66	4.638.396,67	3.670.195,74	2.994.603,99	2.977.093,99	



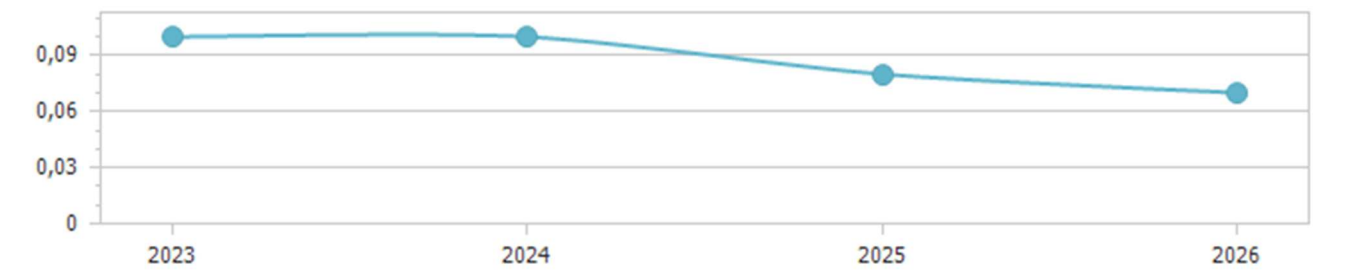
Esercizio 2024 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	651.574,00	86.274,75	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	9.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	58.300,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	8.600,00	41.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.475,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	53.300,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	104.760,00	445.200,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	184.150,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	132.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	35.073,50	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.094,33	0,00	0,00	16.424,16	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.290.596,83	694.974,75	0,00	16.424,16	500.000,00

Indicatori parte spesa.

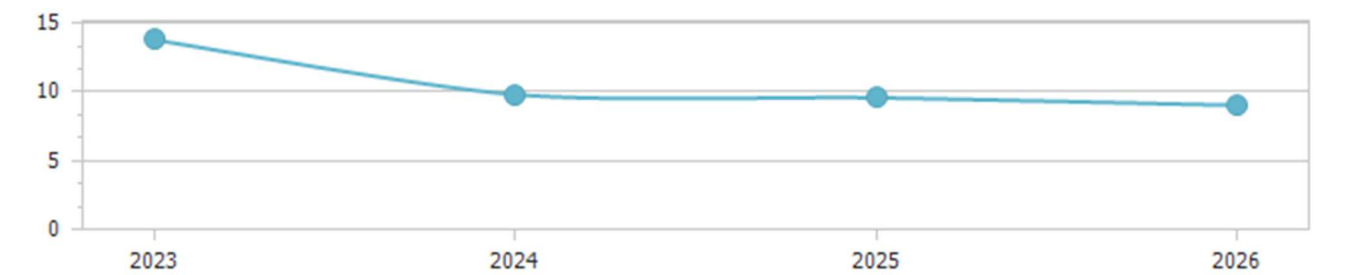
Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa di personale	445.615,79	31,62	413.686,00	32,32	418.986,00	33,11	418.986,00	33,52
Spesa corrente	1.409.405,40		1.279.788,94		1.265.304,47		1.249.942,88	



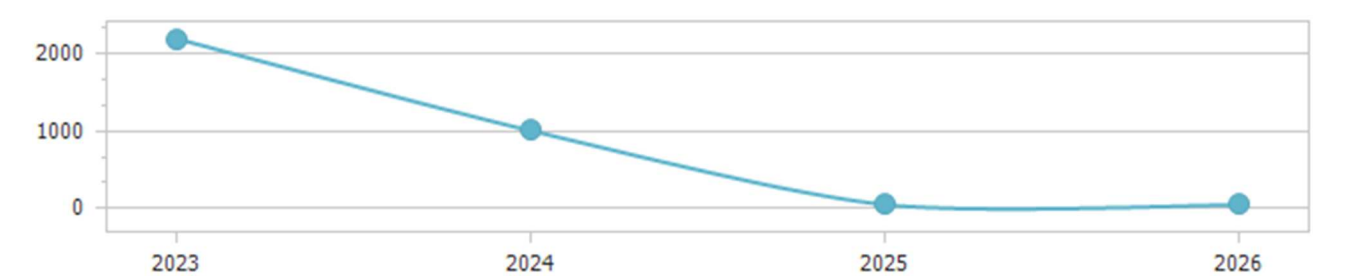
Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	1.496,00	0,10	1.294,33	0,10	1.083,75	0,08	863,01	0,07
Spesa corrente	1.437.461,90		1.290.596,83		1.276.269,25		1.261.038,51	



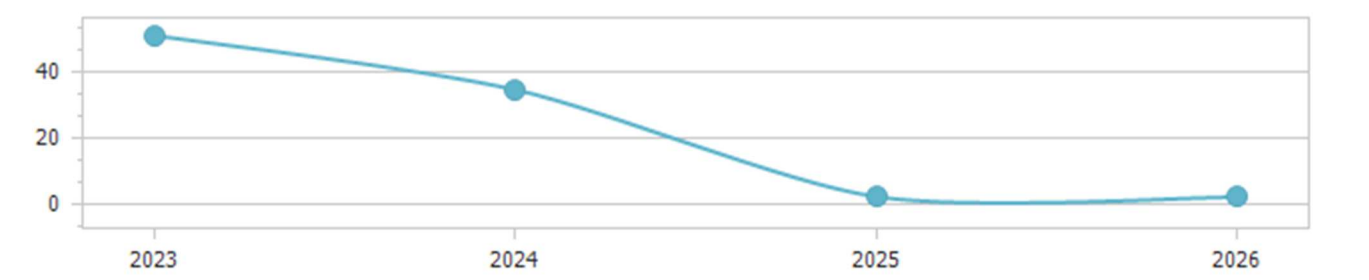
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	198.134,33	13,78	126.610,00	9,81	122.110,00	9,57	113.700,00	9,02
Spesa corrente	1.437.461,90		1.290.596,83		1.276.269,25		1.261.038,51	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	1.516.510,70	2.194,66	694.974,75	1.005,75	33.500,00	48,48	31.000,00	44,86
Popolazione	691		691		691		691	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	1.516.510,70	51,06	694.974,75	34,71	33.500,00	2,53	31.000,00	2,37
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	2.970.196,67		2.001.995,74		1.326.403,99		1.308.893,99	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	10.392,51	25.674,71	37.376,29	36.570,13	459.757,53	569.771,17
2	Spese in conto capitale	20.856,99	652,62	13.053,00	60.173,40	844.002,39	938.738,40
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.664,50	972,16	1.162,00	5.938,54	32.829,71	53.566,91
Totale		43.914,00	27.299,49	51.591,29	102.682,07	1.336.589,63	1.562.076,48

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	587.068,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	241.754,21
3) Entrate extratributarie (titolo III)	400.140,67
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.228.962,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	122.896,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	1.094,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2024	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	121.801,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2023	31.747,18
Debito autorizzato nel 2024	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	31.747,18
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016

Gli equilibri di bilancio

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il permanere degli equilibri sia in parte corrente che in parte capitale

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		622.555,52			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	1.240.482,84	1.206.174,84	1.200.512,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	1.290.596,83	1.276.269,25	1.261.038,51
di cui: - fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			10.807,89	10.964,78	11.095,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	16.424,16	16.634,74	16.855,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-66.538,15	-86.729,15	-77.381,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)		(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	101.038,15	86.729,15	77.381,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	34.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	761.512,90	120.229,15	108.381,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	101.038,15	86.729,15	77.381,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	694.974,75	33.500,00	31.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Il programma triennale dei lavori pubblici

Quadro interventi necessari sulla base del programma di mandato che verranno inseriti nel bilancio finanziario una volta individuate le necessarie risorse finanziarie:

Oggetto dei lavori	Importo complessivo presunto dell'opera Euro
RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE MUNICIPIO	600.000,00
SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO AREA CIMITERIALE	400.000,00
REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO GARAGE VV.F.	300.000,00

Ulteriori interventi che l'amministrazione è intenzionata a realizzare compatibilmente con il reperimento delle necessarie risorse finanziarie:

<i>Oggetto dei lavori</i>	<i>Importo complessivo presunto dell'opera Euro</i>
CREAZIONE FATTORIA DIDATTICA PRESSO MASO CURIO	80.000,00

GESTIONE DEL PATRIMONIO

La valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assume una valenza strategica quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini ed è stato quindi predisposto un programma di acquisizioni e cessioni immobiliari per il triennio 2024-2026 che verranno previste a bilancio una volta acquisita la necessaria documentazione tecnica e di valutazione economica.

ACQUISIZIONI:

P.ED 109 pm 4 e p.f 1249 Divisione corretta dell'immobile permuta
pp.ff 189/1 -189/2- 205- 206 Ampliamento parcheggio comunale permuta
p.f 1218 Nuova area ludica permuta
p.f 1504/5 1504/6 Strada Martin da Fist permuta

CESSIONI:

P.ED 109 pm.1 e pp.ff 1253 -1254 - 1255/Divisione corretta dell'immobile permuta
pp.ff 1231-1232-1239-1284 Ampliamento parcheggio comunale permuta
p.f. 1190/1 - 1190/3 Nuova area ludica permuta
p.f. 1483/4 Strada Martin da Fist permuta
pp.ff. 1744/9 e 1780/3 alienazione parte delle pp.ff. previo sgravio uso civico

La programmazione costituisce il metodo per realizzare i lavori pubblici, in modo da garantire coordinamento, trasparenza e pubblicità nelle scelte delle amministrazioni aggiudicatrici. Negli strumenti di programmazione le amministrazioni aggiudicatrici individuano prioritariamente quali opere pubbliche sono finanziabili in tutto o in parte con capitali privati.

SPESE IN CONTO CAPITALE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO NEL TRIENNIO

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 -										anno
2024										
	OGGETTO	IMPORTO	PNRR	AVANZO INVESTIMENTI	BUDGET	ONERI URBANIZ.	CANONI AGGIUNTIVI	BIM	NON RICORRENTI	altre risorse tit. 4
801	PNRR App IO	€ 5.103,00	€ 5.103,00							
803	PNRR Estensione piattaforme SPID CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00							
804	PNRR Piattaforma digitale nazionale dati	€ 10.171,75	€ 10.171,75							
36924	PNRR Efficiamento energetico 2024	€ 70.000,00	€ 50.000,00		€ 15.580,15		€ 4.419,85			
3031	Acquisto macchine d'ufficio e programmi	€ 2.000,00							€ 2.000,00	
3032	Acquisto attrezzature per magazzino comunale	€ 5.000,00					€ 5.000,00			
3110	Manutenzione straord. strade, asfalt, segnaletica	€ 20.000,00				€ 5.000,00	€ 10.000,00		€ 5.000,00	
3120	Manutenzioni straordinarie immobili e parchi comunali	€ 20.000,00				€ 5.000,00	€ 10.000,00		€ 5.000,00	
3123	Manutenzioni straordinarie Rione Lodron Bertelli	€ 5.000,00					€ 2.500,00		€ 2.500,00	
3124	Manutenzione straord. rif. Alpino san Giuliano ril.IVA	€ 5.000,00					€ 2.500,00		€ 2.500,00	
3126	Manutenzione straord. immobile comunale p.ed 71	€ 30.000,00					€ 30.000,00			
3491	Manutenzioni straordinarie fognatura comunale	€ 5.000,00				€ 2.500,00	€ 2.500,00			
3492	Manutenzioni straordinarie acquedotto comunale	€ 5.000,00				€ 2.500,00	€ 2.500,00			
3505	Manutenzione straord. Centro scolastico	€ 3.000,00					€ 3.000,00			
3695	Spese manutenzione stra mezzi comunali	€ 5.000,00					€ 3.000,00		€ 2.000,00	
3881	Permuta edificio Curio	€ 40.000,00								€ 40.000,00
3081	Permute terreni vari	€ 100.000,00								€ 100.000,00
3883	Strada martin da Fist ultimo stralcio collegamento Plazi - ril IVA	€ 220.000,00			€ 117.000,00		€ 26.000,00		€ 5.000,00	€ 72.000,00
3884	Consolidamento scarpate a monte strada Martin da Fist - ril IVA	€ 115.200,00			€ 30.000,00		€ 33.200,00		€ 5.000,00	€ 47.000,00
3118	Manutenzione straord. Malghe comunali	€ 5.000,00					€ 5.000,00			
3060	Incarichi professionali	€ 5.000,00					€ 5.000,00			

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - anno 2025										
	OGGETTO	IMPORTO	PNRR	AVANZO INVESTIMENTI	BUDGET	ONERI URBANIZ.	CANONI AGGIUNTIVI	BIM	NON RICORRENTI	altre risorse tit. 4
3110	Manutenzione straord. strade, asfalt, segnaletica	€ 5.000,00				€ 5.000,00				
3120	Manutenzioni straordinarie immobili e parchi comunali	€ 5.000,00				€ 2.500,00	€ 2.500,00			
3123	Manutenzioni staordinarie Rione Lodron Bertelli	€ 2.000,00					€ 2.000,00			
3491	Manutenzioni straordinarie fognatura comunale	€ 5.000,00				€ 5.000,00				
3492	Manutenzioni straordinarie acquedotto comunale	€ 5.000,00				€ 2.500,00	€ 2.500,00			
3505	Manutenzione straord. Centro scolastico	€ 3.000,00					€ 3.000,00			
3695	Spese manutenzione stra mezzi comunali	€ 5.000,00					€ 5.000,00			
3060	Incarichi professionali	€ 2.000,00					€ 2.000,00			
	TOTALE	€ 32.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ 17.000,00	€ -	€ -	€ -

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 -										anno 2026
	OGGETTO	IMPORTO	PNRR	AVANZO INVESTIMENTI	BUDGET	ONERI URBANIZ.	CANONI AGGIUNTIVI	BIM	NON RICORRENTI	altre risorse tit. 4
3110	Manutenzione straord. strade, asfalt, segnaletica	€ 5.000,00				€ 5.000,00				
3120	Manutenzioni straordinarie immobili e parchi comunali	€ 5.000,00					€ 5.000,00			
3123	Manutenzioni staordinarie Rione Lodron Bertelli	€ 2.000,00					€ 2.000,00			
3491	Manutenzioni straordinarie fognatura comunale	€ 5.000,00				€ 5.000,00				
3492	Manutenzioni straordinarie acquedotto comunale	€ 5.000,00				€ 5.000,00				
3505	Manutenzione straord. Centro scolastico	€ 3.000,00					€ 3.000,00			
3695	Spese manutenzione stra mezzi comunali	€ 2.500,00					€ 2.500,00			
3060	Incarichi professionali	€ 2.000,00					€ 2.000,00			
	TOTALE	€ 29.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ 14.500,00	€ -	€ -	€ -

Di seguito la relazione tecnica illustrativa a firma del Dott. Geol. Silvio Alberti dei due interventi previsti a Bilancio per il completamento della sistemazione della Strada Martin da Fist in convenzione con il Comune di Strembo.

	OGGETTO	IMPORTO	BUDGET	CANONI AGGIUNTIVI	NON RICORRENTI	compartecipazione comune di Strembo
3883	Strada martin da Fist ultimo stralcio collegamento Plazi - ril IVA	€ 220.000,00	€ 117.000,00	€ 26.000,00	€ 5.000,00	€ 72.000,00
3884	Consolidamento scarpate a monte strada Martin da Fist - ril IVA	€ 115.200,00	€ 30.000,00	€ 33.200,00	€ 5.000,00	€ 47.000,00

Nel mese di maggio 2021 si è effettuato un primo sopralluogo con l'Amministratore comunale delegato del Comune di Caderzone Terme. Durante lo stesso si sono osservate ed individuate le cause dello smottamento originatosi a valle della viabilità, da imputare per la maggiore ad una scorretta gestione delle acque superficiali.

Nel dicembre 2021, mi è stato richiesto dall'Amministrazione comunale, un preventivo per redigere un progetto di consolidamento delle scarpate a valle ed a monte della viabilità.

Il 30/12/2021 con delibera n.90/2021 lo scrivente è stato incaricato della progettazione e della direzione lavori delle opere necessarie. L'incarico è stato accettato e formalmente formalizzato nel marzo 2022.

Da segnalare, che l'Amministrazione comunale, tra il sopralluogo di maggio 2021 e quello di marzo 2022 ha eseguito alcune lavorazioni necessarie al ripristino del transito e per cercare di evitare il peggioramento della situazione in essere.

Gli interventi eseguiti possono essere così riassunti:

- rimozione del materiale franato dalla scarpate di monte sulla viabilità;
- modifica della regimazione delle acque superficiali con modifica del piano viabile (da valle a monte) nel tratto iniziale con contestuale modifica dei drenaggi trasversali;
- tombinatura (?) della venuta d'acqua a monte della viabilità e dell'area in frana a valle,
- lieve riprofilatura delle scarpate di monte;
- realizzazione di due file di gabbionate tirantati;
- posa di teli al fine di contrastare l'erosione superficiale sull'area in frana.

Si rimanda alla documentazione fotografica per la visione dello stato dei luoghi attuale e quello riscontrato nel maggio 2021. Da segnalare che i lavori sono realizzati e coordinati dal Comune di Caderzone Terme nonostante la proprietà dei luoghi sia del Comune di Strembo in seguito all'art. 2 comma 3 della convenzione 143 -2021 – Atti Privati tra i "Comuni di Caderzone Terme e di Strembo per manutenzione della strada Strembo – Pler e della strada agricola forestale di accesso alle località Munt, Lodula, Piazzola, Martin da Fist e alla parte alta dei boschi di Strembo, nei C.C. di Caderzone e Strembo I". Per l'analisi dei fenomeni in atto e sulla causa dei franamenti si rimanda alla Relazione Geologica per approfondimenti.

Il presente intervento ha come principale obbiettivo il consolidamento delle scarpate sia di valle (area in frana) che di monte.

Vista la categoria di viabilità, strada forestale, saranno eseguite le opere puramente necessarie al ripristino ed al consolidamento delle scarpate di valle e monte, senza valutare altri fenomeni chiaramente in atto e verificabili in sito (ad. esempio il rischio esterno da crolli rocciosi ecc...).

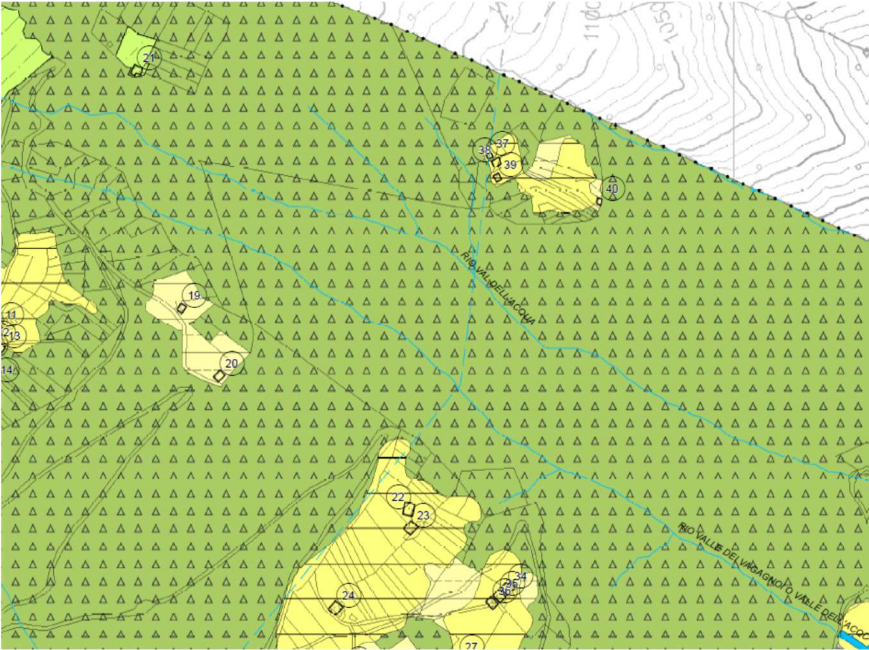
COLLOCAZIONE URBANISTICA

Gli interventi di sistemazione proposti si trovano nel Comune Catastale di Strembo I[^] sulle PP.FF. 1468/1 – 1739/1, di proprietà del comune di Strembo mentre quelli del deposito dell'eventuale materiale di risulta si trovano sulla p.f. 1427/1 C.C. Caderzone e sulla 1739/1 C.C. Strembo I[^].

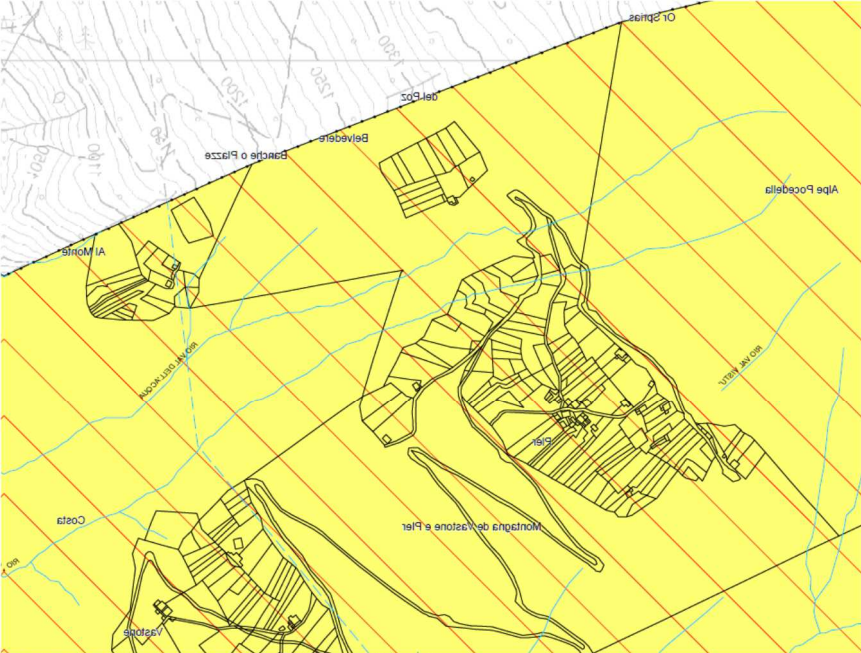
Le aree di intervento si evincono nella tavole progettuali allegate.

L'area interessata dall'intervento, risulta essere ricompresa nei seguenti quadri urbanistici:

- P.R.G. Strembo sistema insediativo: art. 50. Zone a bosco E-106.

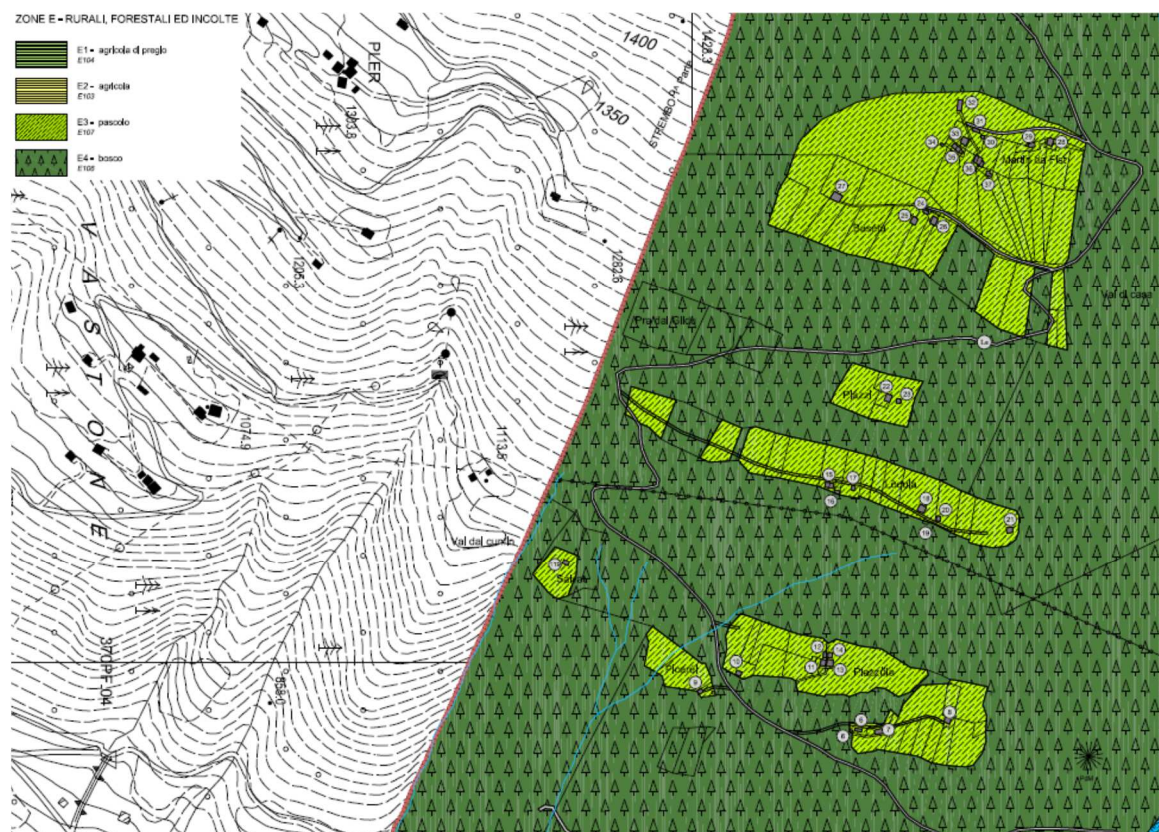
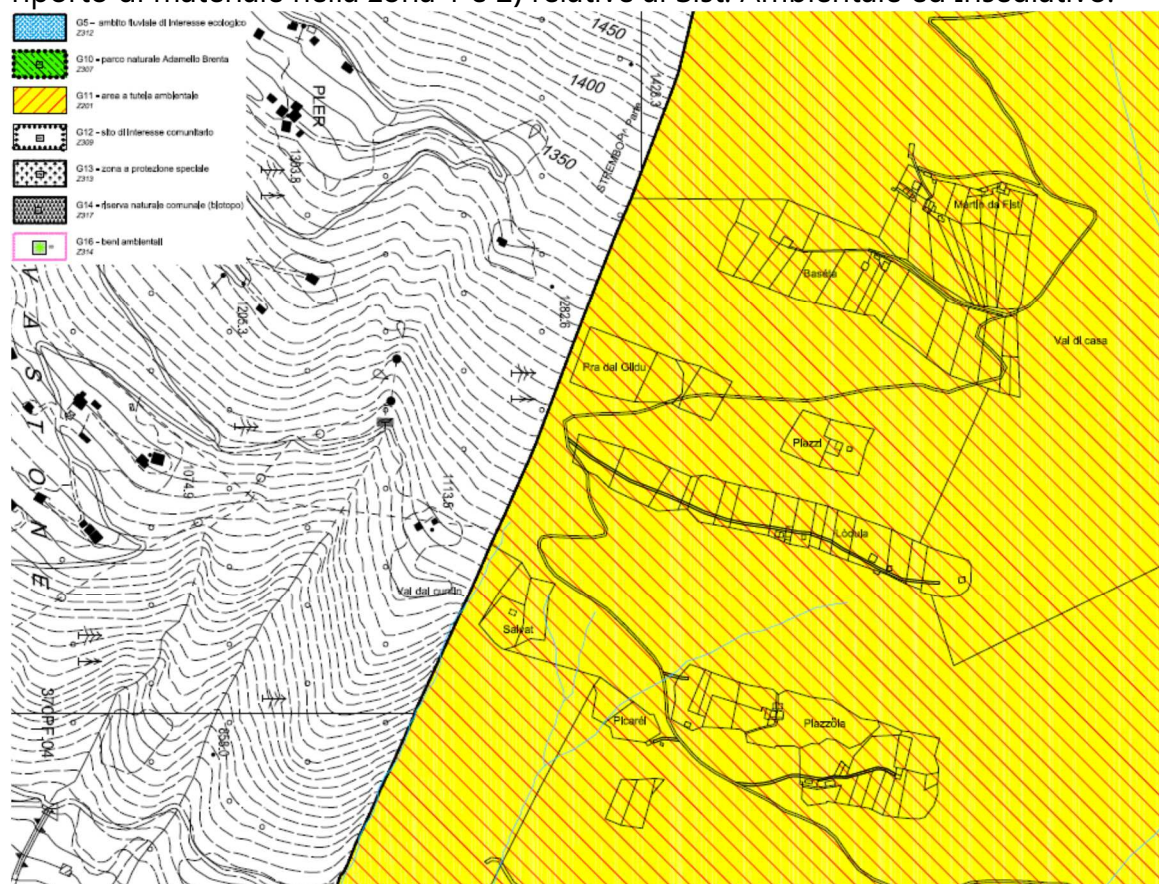


- P.R.G Strembo: sist. ambientale: art. 19. Area di tut. ambientale Z201.



TUTELA AMBIENTALE		
Z201_P	Area di tutela ambientale	art. 19
Z201_P	Vincolo diretto manufatti e siti (D.Legge 42/2004)	art. 28
AREE DESTINATE AD ATTIVITA' AGRO-SILVO-PASTORALI		
E104_P	Area agricola di pregio	art. 49
E104_P	Area agricola	art. 48
E110_P	Area agricola locale	art. 48 BIS
E110_P	Zone agricole specializzate	art. 45
E106_P	Area a bosco	art. 50
E107_P	Area a pascolo	art. 51

Si riporta di seguito le tavole del PRG di Caderzone (proprietà interessata unicamente nel caso del riporto di materiale nella zona 1 e 2) relative al Sist. Ambientale ed Insediativo.



Come si evince le aree individuate ricadono sempre in area a bosco ed in area a tutela ambientale. Per ciò che concerne l'inquadramento geologico ed idrogeologico l'area in oggetto d'intervento ricade, in base alla "Carta di Sintesi della Pericolosità, in una zona con penalità "P2 – P3 – APP e P4".

Si ritiene tuttavia che l'intervento sia inseribile tra gli interventi esclusi dall'applicazione del capo IV delle norme di Attuazione del PUP. Si rimanda nel particolare al capitolo 5 delle "Indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate, medie o basse e le aree con altri tipi di penalità della Carta di Sintesi della pericolosità prevista dall'articolo 14 delle norme di attuazione del PUP" alla lettera j ("manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture per la mobilità esistenti con consolidamento di rampe e scarpate e sistemazione, rettifica e adeguamento della sezione viaria, compresa la regimazione delle acque mediante cunette e drenaggi, la sistemazione di parapetti o barriere antirumore").

Per quanto riguarda la classificazione sismica questa ricade in una "zona a sismicità trascurabile" (classe di rischio 4).

Non risultano vincoli o zone di tutela secondo la Carta delle Risorse Idriche, anche se l'intervento tange verso Ovest una zona di Rispetto Idrogeologico.

Si rimanda alla Relazione Geologica per i relativi estratti cartografici tematici.

AUTORIZZAZIONI

Nell'iter burocratico seguito per l'approvazione delle varie fasi progettuali dell'intervento in esame, secondo i disposti della L.P. 26/93, dovranno essere richieste le seguenti autorizzazioni e/o pareri:

- Autorizzazione ai fini di Tutela del Paesaggio;
- Autorizzazione del Servizio Foreste e Fauna;
- Autorizzazione del Servizio Bacini Montani per gli interventi in fascia di rispetto del Rio Val dell'Acqua. Codice Acqua Pubblica "IDR001_2215".
- Parere di conformità urbanistica del Comune di Caderzone Terme;
- Autorizzazione ad eseguire i lavori del Comune di Strembo (vista la proprietà del bene);
- Autorizzazione ad eseguire i lavori del Comune di Caderzone Terme (vista parte della proprietà del bene ed in quanto capofila per la convenzione citata).

4. DESCRIZIONE DEI LAVORI

Come è ben visibile nella Documentazione fotografica le problematiche maggiori sono dipese dallo smottamento superficiale a valle della viabilità. Altra problematica minore ma pur sempre importante è lo stato precario delle scarpate di monte. La verticalità e l'altezza delle stesse obbliga l'esecuzione di interventi di mitigazione.

Ipotizzata al momento la seguente procedura operativa (eventualmente da variare a seconda dei mezzi a disposizione della ditta) in base agli interventi prioritari (consolidamento scarpata di valle):

- preparazione piano di imposta e posa dei consolidatori "Ready-c 150" ("ombrelli");
- riempimento con materiale giudicato idoneo dalla D.L. e riprofilatura terreno a tergo dei consolidatori;
- posa reti corticali a valle dei consolidatori;
- semina con miscugli di ecotipi locali della scarpata di valle;
- abbattimento e rimozione delle specie arboree sul ciglio della scarpata di monte;
- riprofilatura della scarpata di monte con l'ausilio di mezzo meccanico;
- deposito per strati di max 50 cm adeguatamente compattati del materiale di risulta nelle aree individuate; queste aree saranno in precedenza preparate mediante la rimozione dell'orizzonte organico (da utilizzare come finitura superficiale) – ramaglie;

- semina con miscugli di ecotipi locali nelle aree di deposito;
- posa di reti corticali;
- potenziamento del sistema di regimazione delle acque superficiali (protezione allo "sbocco"), in particolar modo la venuta d'acqua a monte dell'area franosa; le acque, mediante la cunetta esistente o la stessa potenziata, saranno convogliate verso il selciato esistente;
- finitura superficiale del piano viabile e semina con miscugli di ecotipi locali sulle scarpate di monte;

Per i dettagli riguardanti le opere ed i particolari costruttivi si rimanda agli elaborati progettuali.

DELUCIDAZIONI SU ELENCO PREZZI

La semina dovrà essere effettuata utilizzando ecotipi locali adatti alla quota di intervento (L.07.10.0050.010).

Il materiale frutto della riprofilatura delle scarpate di monte in roccia fratturata sarà riutilizzato come riempimento a tergo dei consolidatori e per la riprofilatura della scarpata di valle ove necessario.

Il materiale in eccesso sarà depositato nelle zone individuate (a completamento) o smaltito come "Terre e Rocce da scavo" secondo il D.lgs.n°152 del 03/04/2006 ed il DPR n° 120 del 13/06/17.

Non si prevedono voci a corpo.

Vista la particolare tipologia di lavorazione risulta difficoltoso stimare la quantità di materiale risultante dalla riprofilatura delle scarpate di monte. Stimate per questa lavorazione e per l'allontanamento ed il deposito del materiale in eccesso delle voci in economia. La gestione in sito al duplice scopo di migliorare la fruibilità della viabilità esistente e di ridurre i costi in quanto il materiale viene riutilizzato e non smaltito come "Terre e Rocce da scavo".

Le voci a misura saranno quantificate durante i lavori e potranno variare a seconda dell'effettive lavorazioni eseguite. Si rimanda per ulteriori specifiche sulle lavorazioni e sulle metodologie di contabilizzazione delle stesse all' Elenco Prezzi ed al Capitolato d'appalto.

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Le opere previste prevedono manutenzioni ordinarie.

Le reti corticali di monte andranno svuotate periodicamente in modo che il materiale ivi trattenuto non gravi sugli ancoraggi delle stesse.

Dovrà essere prevista la pulizia periodica e successiva ad eventi meteorici intensi dei drenaggi trasversali e della cunetta interna per raggiungere il selciato esistente.

CONCLUSIONI

Come illustrato nei paragrafi precedenti, dagli elaborati progettuali e dalla relazione geologica, gli interventi in progetto riguardano il consolidamento delle scarpate a valle (massima priorità) e di monte della viabilità (in base alle somme a disposizione).

Come meglio esposto nella Relazione Geologica, l'intervento ha l'obiettivo di ripristinare la stabilità della scarpata di valle e di mettere in campo quelle sistemazioni che rendano l'opera più stabile nel tempo e fruibile.

Nel presente lavoro non si considera il rischio esterno sulla viabilità causato da altre pericolosità presenti segnalate o meno dalla CSP.

Consigliabile, vista la categoria della viabilità, normare in maniera chiara l'utilizzo della stessa.

Per ogni altra lavorazione non meglio descritta nella presente Relazione si rimanda agli altri elaborati progettuali e grafici.

Porte di Rendena, aprile 2022 Dott. Geol. Silvio Alberti



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA – PNRR -

Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo complessivo pari ad €. 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR. Il 13 luglio 2021 è stato definitivamente approvato Il PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA presentato dal Governo alla Commissione europea in data 30/04/2021 e il 13 agosto 2021 la Commissione Europea, a seguito della valutazione positiva, ha erogato all'Italia 24,89 miliardi a titolo di prefinanziamento pari al 13% dell'importo stanziato a favore del nostro Paese.

Il termine ripresa vuole indicare l'impatto economico e finanziario che intende determinare l'attuazione di questo Piano, che si propone di ricostruire un tessuto economico e sociale coniugando e incentivando le opportunità connesse alla transizione ecologica e digitale così da poter creare occupazione, migliorando al contempo la qualità del lavoro e i servizi di cittadinanza, in primis quelli incentrati sulla salute e sull'istruzione. Il termine resilienza, in questo contesto, facendo riferimento alla proprietà dei materiali intende evidenziare le capacità di reazione a quanto accaduto insite in tutti gli attori (Stato, imprese, cittadini), la capacità di subire ricevendo il minimo danno intrinseco.

È previsto che la maggior parte dei fondi del Next Generation EU sia erogata entro il 2025. Essi devono essere utilizzati entro il 31 dicembre 2026, che quindi può essere considerata la data di completamento del PNRR. L'erogazione dei fondi europei, a ogni modo, è strettamente condizionata dall'attuazione di una serie di riforme da parte degli Stati membri.

Il piano si basa su 6 grandi aree di intervento:

- TRANSIZIONE VERDE
- TRASFORMAZIONE DIGITALE
- CERESCITA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE E INCLUSIVA
- COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE
- SALUTE E RESILIENZA ECONOMICA, SOCIALE E ISTITUZIONALE
- POLITICHE PER LE NUOVE GENERAZIONI, L'INFANZIA E I GIOVANI

Gli interventi si basano su 3 assi strategici:

- Digitalizzazione e Innovazione
- Transazione Ecologica
- Inclusione Sociale

Nell'ambito di tre sfide:

- Parità di genere
- Giovani
- Sud

Nello specifico le risorse provenienti dal Recovery Plan sono divise si individuano 6 aree di intervento o missioni (a loro volta ulteriormente suddivise in 16 componenti e 48 linee di intervento)

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transazione ecologica
3. Infrastrutture per la mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute.

Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali dello Stato titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento

Nella veste di soggetti attuatori gli Enti Locali:

- Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- Ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- Devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto; - Devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Nella cornice del Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale per il 2022 la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno convenuto di supportare e coordinare gli Enti Locali trentini alla attuazione degli interventi programmati in questo ambito e con nota di data 06.12.2021 è stato segnalato che le risorse assegnate ai sensi della legge 160-2019 art. 1 commi 29-37, con le Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 412-2020 e n.356-2021, secondo quanto disposto dall'art. 20 del D.L 152-2021 sono riferibili al PNRR. Di seguito si riportano le schede degli

interventi presenti in bilancio di previsione 2022-2024, già avviati e di cui si prende atto siano riconducibili al Piano di Ripresa e Resilienza, di quelli avviati e delle candidature inviate al sistema per il finanziamento di alcune misure.

SCHEDA 1.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CENTRO ABITATO DI CADERZONE TERME 2020



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: UFFICIO TECNICO

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

SEGRETARIO COMUNALE E UFFICIO RAGIONERIA

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 2 – **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

MISSIONE 2 (Area Tematica) – rivoluzione VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTE 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.

Risorse assegnate ai sensi della Legge n. 160 del 2019 art. 1 commi 29-37, con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 412 dd. 27.03.2020 secondo quanto disposto dall'art. 20 del DL n. 152 del 2021 e riferibili ai PNRR (Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per gli investimenti verdi)

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:

Terzo intervento di efficientamento sul territorio comunale:

l'ambito di intervento riguarda il tratto nord di via Regina Elena, a partire dalla piazza centrale, già oggetto di efficientamento nel corso del 2019, fino al ponte sul Fiume Sarca.

Nel tratto iniziale di via Regina Elena, dal civico n.20 e fino al bivio con via A.Diaz, il contesto entro il quale si interviene è simile a quello della piazza del Municipio e della Chiesa, ovvero centro storico, con edifici aggettanti sulla strada, con ampi spazi e slarghi verso le piazzette laterali, con pavimentazioni in ciottoli di porfido ed elementi in granito, come la fontana, le cordonate ed i muretti rivestiti.

ANNO 2020

C.U.P. **I13G20000000005**

QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

Importo Totale	€ 70.000,00
Contributo PNRR - Missione 2 Recovery Fund	€ 50.000,00
Risorse Proprie	€ 20.000,00

Opera conclusa – Approvazione contabilità finale Servizio Tecnico 43 dd. 23.05.2023

Contributo incassato per €. 25.000,00

Aggiornamento giugno 2023

Approvazione contabilità finale Servizio Tecnico 43 dd. 23.05.2023

Opera in rendicontazione in REGIS

- ✓ **18.10.2023** E' in fase di ultimazione la rendicontazione in Regis

SCHEDA 2.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CENTRO ABITATO DI CADERZONE TERME 2022-2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: UFFICIO TECNICO

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

SEGRETARIO COMUNALE E UFFICIO RAGIONERIA

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 2 – **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

MISSIONE 2 (Area Tematica) – rivoluzione VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTE 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

L'investimento aumenterà la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane. I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.

Risorse assegnate ai sensi della Legge n. 160 del 2019 art. 1 commi 29-37, con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 412 dd. 27.03.2020 e n. 356 dd. 05.03.2021 secondo quanto disposto dall'art. 20 del DL n. 152 del 2021 e riferibili ai PNRR (Risorse provenienti dal Recovery Plan – Contributi per gli investimenti verdi)

RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO:

L'amministrazione Comunale di Caderzone Terme ha dato corso, negli ultimi anni, a numerosi interventi tesi a riqualificare, sotto il profilo funzionale, le infrastrutture tecnologiche di pubblica illuminazione a servizio del centro abitato, al fine adeguarle ai recenti disposti normativi e legislativi in materia di sicurezza stradale, prestazione illuminotecnica e risparmio energetico, e di conforme alle mutate esigenze urbane per migliorare il servizio offerto ai propri cittadini.

Al proposito ha predisposto il Progetto Esecutivo delle opere da elettricista e di quelle edili strettamente connesse alla realizzazione dell'ultimo tratto d'impianto a servizio di via Regina Elena e di via Belvedere, per adeguarlo ai disposti legislativi introdotti dalla L.P. 3 ottobre 2007 n.16 "risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento luminoso".

LOTTO 1 – ANNO 2022

C.U.P. **I14H22000730001**

QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

Importo Totale € **70.000,00**

Contributo PNRR - Missione 2 Recovery Fund € 50.000,00

Risorse Proprie € 20.000,00

Capitolo	pdcf	Oggetto	Importo	Importo mandati	Provvedimento	Anno	Numero
3692	2.02.01.09.999 M10 P05	INCARICO PROGETTAZIONE PRELIMINARE INTERVEN	12.810,00	0,00	Delibera di giunta	2022	54
3692	2.02.01.09.999 M10 P05	PNRR – Missione 2: Rivoluzione verde e transizione	50.000,00	0,00	Determina Impegno	2022	83
3692	2.02.01.09.999 M10 P05	PNRR – Missione 2: Rivoluzione verde e transizione	7.190,00	0,00	Determina Impegno	2022	83
			70.000,00	0,00			

✓ **18.10.2023** - Opera in corso in fase di ultimazione.

LOTTO 2 – ANNO 2023

C.U.P. **I14H22000740001**

QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO:

Importo Totale	€ 70.000,00
Contributo PNRR - Missione 2 Recovery Fund	€. 50.000,00
Risorse Proprie	€. 20.000,00
Opera da appaltare.	

Aggiornamento giugno 2023

Lotto 2022 – riaccertata – lavori iniziati

Lotto 2023 da appaltare

✓ **18.10.2023** Opera avviata

SCHEDA 3.

DOMANDA AMMESSA MA NON FINANZIATA PER CARENZA DI FONDI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: UFFICIO TECNICO

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

SEGRETARIO COMUNALE E UFFICIO RAGIONERIA

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 2 – **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

MISSIONE 2 (Area Tematica) – rivoluzione VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

COMPONENTE 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti

RELAZIONE DELL'INTERVENTO:

Visto l'avviso pubblico del MIMS -Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di data 8 marzo 2022 recante "Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 – I4.2";

Il suddetto bando PNRR consiste in una misura prevista nell'ambito dei bandi promossi dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, noto come PNRR, insieme di interventi definito dal Governo italiano per rilanciare il paese a seguito della pandemia di Covid-19, riguarda l'innovazione degli acquedotti e nello specifico, sulla digitalizzazione della rete e riduzione delle perdite idriche. Viene messa a disposizione una somma totale pari a 900 milioni di euro per i soggetti attuatori nel settore idrico che devono però tassativamente terminare i lavori previsti entro marzo 2026. Sono state previste due finestre per la presentazione delle domande sulla suddetta misura; la seconda misura temporale prevede la presentazione delle domande di finanziamento dal 1 settembre al 31 ottobre 2022;

Considerato quanto sopra, anche alla luce dell'attuale contesto di grave carenza idrica in tutta la Provincia di Trento e nei territori alpini, l'amministrazione del comune di Caderzone Terme ritiene di primario interesse pubblico concorrere all'assegnazione dei suddetti fondi PNRR al fine di poter programmare e realizzare le necessarie migliorie ai propri impianti e alla rete acquedottistica per monitorarne le prestazioni, ridurre le perdite e contribuire così all'efficientamento generale del servizio ed al miglior uso della risorsa acqua;

In questa fase è stato affidato l'incarico di progettazione preliminare (studio di fattibilità delle opere) necessario per poter concorrere all'assegnazione delle risorse del PNRR:

Oggetto	Importo	Creditore	Provvedimento	Anno	Numero	Cup
AFFIDAMENTO INCARICO ELABORAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' RIDUZIONE PERDITE E DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO ACQUEDOTTI COMUNALI - PNRR M2 C4.2	6.039,00	G.E.A.S. SPA	Delibera di giunta	2022	51	I11D22000090006

Gennaio 2023: Domanda ammessa ma non finanziata come da decreto MIMS del gennaio 2023 (comunicazione prot. 189 dd. 18.01.2023)

Aggiornamento giugno 2023

//

✓ **18.10.2023** nessun aggiornamento

SCHEDA 4.

ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI -



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

UFFICIO PREPOSTO ALL'INTERVENTO: SEGRETERIA GENERALE

RISORSE UMANE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PREPOSTO:

UFFICIO RAGIONERIA, UFFICIO TECNICO , UFFICIO ANAGRAFE E UFFICIO TRIBUTI.

ASSE – MISSIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ASSE 1 – **DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE**

MISSIONE 1 (Area Tematica) – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

COMPONENTE 1 – Digitalizzazione, innovazione, e competitività nel sistema produttivo

Linea di investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

Elenco domande presentate:

1. Esperienza del cittadino e sito web

Codice CUP I11F22002910006

Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU si richiede il finanziamento per:

- 1 RICHIEDERE LA SEPOLTURA DI UN DEFUNTO Attività da avviare
- 2 RICHIEDERE L'ACCESSO AGLI ATTI Attività da avviare
- 3 RICHIEDERE UNA PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO Attività da avviare
- 4 RICHIEDERE PERMESSO PER PASSO CARRABILE Attività da avviare
- 5 SITO INTERNET (PACCHETTO CITTADINO INFORMATO)

Totale Finanziamento € 79.922,00

Novembre 2022: Domanda ammessa – inserito stanziamento di €. 79.922,00 a bilancio
2022- 2024 – esigibilità 2023
Cap. E 82 pdcf 4.02.01.01.01 – cap U 802 pdcf 2.02.03.02.01 M01 P08

Aggiornamento giugno 2023

Incarico al Consorzio dei Comuni per rifacimento sito web comunale e attivazione di n. 44 servizi digitali.

Delibera GC 46 del 13.06.2023

✓ **18.10.2023** intervento in corso

SCHEDA 5.

ADOZIONE APP IO -

Codice CUP I11F22002910006

"Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE":

- Richiedere l'accesso agli atti Attività da avviare
- Richiedere permesso per passo carrabile Attività da avviare
- Richiedere una pubblicazione di matrimonio Attività da avviare
- Richiedere la sepoltura di un defunto Attività da avviare
- Prenotare un appuntamento con il Sindaco Attività da avviare
- Prenotare un appuntamento con l'Ufficio Tecnico Attività da avviare
- Prenotare un appuntamento con l'Ufficio Demografico Attività da avviare
- Prenotare un appuntamento con l'Ufficio Tributi Attività da avviare
- Prenotare un appuntamento con l'Ufficio Segreteria Attività da avviare
- Richiedere la concessione di patrocinio del Comune Attività da avviare
- Presentare la domanda di contributo per il servizio Tagesmutter Attività da avviare
- Presentare la domanda di iscrizione all'albo delle associazioni Attività da avviare
- Presentare la dichiarazione di nascita Attività da avviare
- Presentare la dichiarazione di morte Attività da avviare
- Richiedere l'assegnazione, modifica o soppressione della numerazione civica
- Attività da avviare
- Richiedere l'allacciamento all'acquedotto comunale Attività da avviare
- Richiedere la modifica temporanea della viabilità Attività da avviare
- Richiedere l'autorizzazione alla cremazione Attività da avviare
- Richiedere l'autorizzazione per la dispersione delle ceneri Attività da avviare
- Richiedere l'autorizzazione per taglio pianta ai fini di tutela del paesaggio Attività da avviare
- Presentare domanda di agevolazione tributaria per il rimborso IMIS Attività da avviare

Totale Finanziamento € 5.103,00
--

Novembre 2022 :Iniziativa finanziata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 24-5 /2022 PNRR Somma concessa €. 5.103,00 inserita in Bilancio 2022-2024 – Esigibilità 2023

Cap. E 80 pdcf 4.02.01.01.01 – cap U 801 pdcf 2.02.03.02.01 M01 P08

Aggiornamento giugno 2023 //

✓ **18.10.2023** Rinuncia al finanziamento ma volontà di inviare nuovamente candidatura

SCHEDA 6.

ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME SPID CIE

Codice CUP I11F22002930006

Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation

EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" si richiede il finanziamento per:

- INTEGRAZIONE SPID Attività non finanziabile
- 2 INTEGRAZIONE CIE Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie

Totale Finanziamento € 14.000,00

Gennaio 2023: DOMANDA AMMESSA E FINANZIATA con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 25/5-2022

Aggiornamento giugno 2023

Iniziativa inserita in bilancio di Previsione

Cap. E 83 pdcf 4.02.01.01.01 – cap U 803 pdcf 2.02.03.02.001 M01 P08

✓ **18.10.2023** iniziativa riproposta a in Bilancio di Previsione 2024-2026

SCHEDA 7.

PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI

Codice CUP I15F22009770006

Misura 1.3.1 – PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation

EU - Investimento 1.3.1 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” si richiede il finanziamento per:

- INTEGRAZIONE SPID Attività non finanziabile
- 2 INTEGRAZIONE CIE Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie

Totale Finanziamento € 14.000,00

Giugno 2023 : Iniziativa inserita a bilancio

Cap. E 84 pdcf 4.02.01.01.01 – cap U 804 pdcf 2.02.03.05.001 M01 P08

✓ **18.10.2023** iniziativa riproposta a in Bilancio di Previsione 2024-2026